



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano 	Filologia moderna (<i>IdSua:1584200</i>)
Nome del corso in inglese 	Modern Philology
Classe	LM-14 - Filologia moderna 
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	https://www.unitus.it/it/dipartimento/lm14/
Tasse	http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CALDARELLI Raffaele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di Laurea magistrale in Filologia moderna
Struttura didattica di riferimento	Scienze umanistiche, della comunicazione e del turismo

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CALDARELLI	Raffaele		PA	1	
2.	GRAZIANO	Alba		PO	1	
3.	GRAZZINI	Filippo		PA	1	

4.	MONTANARI	Mirca	RD	0,5
5.	PETROCCHI	Maria Francesca	PO	1
6.	VALLOZZA	Maddalena	PO	0,5
7.	VIVIANI	Valerio	PO	1

Rappresentanti Studenti	Buttinelli Daniela daniela.buttinelli@studenti.unitus.it Ceccangeli Simona simona.ceccangeli@studenti.unitus.it
Gruppo di gestione AQ	Raffaele CALDARELLI Francesco Maria CARDARELLI Filippo GRAZZINI Mirca MONTANARI Maria Francesca PETROCCHI Valerio VIVIANI
Tutor	Raffaele CALDARELLI Francesco Maria CARDARELLI Filippo GRAZZINI Maria Francesca PETROCCHI Valerio VIVIANI Maddalena VALLOZZA



Il Corso di Studio in breve

20/05/2021

Il corso di Laurea Magistrale in Filologia moderna è finalizzato a una formazione di tipo critico-letterario, filologico-linguistico e linguistico-comunicativo anche con il sostegno della multimedialità. Il corso è strutturato in modo da prevedere formazioni specialistiche nei campi della linguistica, della filologia e delle letterature con la possibilità di acquisire anche competenze nel campo dell'informatica e della comunicazione; in particolare, consente allo studente di focalizzarsi sullo studio della lingua e della letteratura italiana, delle scienze linguistiche e filologiche, dei linguaggi multimediali, di altre lingue e letterature antiche e moderne, anche in relazione al panorama storico, filosofico, antropologico, sociologico e culturale. Il corso si articola in due indirizzi : 1. FILOLOGICO e 2. SCIENZE DELLE LETTERE E DELLA COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE.

L'obiettivo generale del corso di laurea è la formazione di un laureato magistrale in grado di inserirsi nei campi professionali dell'editoria, della pubblicistica, della comunicazione, della ricerca, dell'organizzazione e gestione di eventi culturali, della comunicazione digitale e tradizionale e della formazione.

Il laureato magistrale potrà trovare sbocchi occupazionali e attività professionali in istituzioni specifiche come archivi, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni; inoltre, potrà trovare collocazione presso organismi e unità di studio o presso centri e istituzioni pubbliche e private sia italiane sia straniere. Il corso di laurea magistrale classe LM14 offre inoltre una formazione idonea a proseguire gli studi universitari a livello più avanzato fornendo al laureato magistrale strumenti che possano metterlo in grado di frequentare proficuamente scuole di specializzazione, master universitari di II livello, eventualmente dottorati di ricerca.

N.b.: per quanto riguarda gli sbocchi professionali, la consultazione è più agevole direttamente da questo link: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/lm14/presentazione-del-corso-lm-14/articolo/sbocchi-professionali-lm-14>

Link: <https://www.unitus.it/it/dipartimento/lm14/presentazione-del-corso-lm-14/articolo/presentazione-lm-14> (Presentazione del corso)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15/05/2014

Gli incontri con le parti sociali potenzialmente interessate alla formazione universitaria sono organizzati di norma dal Direttore del Dipartimento DISUCOM in collaborazione con i Responsabili dei corsi di laurea L 10 e L20 e di laurea magistrale LM14. In taluni casi gli incontri sono promossi direttamente dai Responsabili dei CCS spesso anche a margine di eventi di altra natura (convegni e incontri in cui sono presenti esponenti del territorio riconoscibili come parti interessate). Gli incontri più significativi sono avvenuti tra il maggio e luglio 2013 sul campo della formazione e altri incontri si sono svolti con le parti sociali e i soggetti economici e produttivi operanti nel territorio di Viterbo (CSA, Camera di Commercio, Confindustria) (v. pdf. allegato). Gli incontri con le parti effettuati nell'anno 2013 (Unindustria Vt., Comune Vt., Assessorato cultura Provincia Vt.; allegato: estratto verbale CdD n. 38 12/11/2013) hanno sostanzialmente confermato quanto emerso negli anni precedenti. Per comprendere meglio le aspettative di formazione degli studenti delle scuole secondarie, in accordo con la Direzione del Dipartimento DISUCOM, i Responsabili dei corsi hanno predisposto piani per incontrare sistematicamente e direttamente le scuole di Viterbo e Provincia e raccogliere le indicazioni provenienti da dirigenti, docenti, studenti; gli incontri in questione hanno avuto anche il fine di presentare l'offerta formativa e svolgere attività di orientamento in ingresso (documentazione relativa alle scuole contattate a.a. 2013/14 allegata sotto al punto B5). Gli incontri hanno evidenziato una richiesta da parte del territorio di percorsi universitari rivolti alla formazione ad alto livello di operatori nel settore del turismo culturale, che la cittadinanza ha individuato come una delle attività strategiche per un rilancio economico del territorio della Tuscia. Si richiedono in particolare produttori e programmatori o consulenti di eventi interculturali - incontri, convegni, manifestazioni, festival -, organizzati e gestiti da enti e imprese pubbliche e private, nazionali e internazionali nell'ambito del turismo culturale e della promozione e gestione del patrimonio artistico, culturale e ambientale.

Già dagli incontri con le parti sociali effettuati al momento dell'attuazione della 270 (allegati verbali 26/2/2008 e 12/3/2008) è emersa una sostanziale domanda di formazione nel campo delle scienze umanistiche, sia di livello di base che specialistica (in particolare servizi, know how, informazione, sviluppo della formazione e delle risorse umane, produzione e diffusione del sapere). Incontri periodici con organizzazioni territoriali (allegati verbali 11/10/2011 e 16/11/2011) legate al mondo del lavoro, della cultura e della comunicazione (esponenti della Camera di Commercio, Confindustria, Unioniturismo, associazioni culturali ed altri) hanno portato a miglioramenti dell'offerta formativa. Le parti sociali si sono soffermate sull'importanza della comunicazione anche multimediale che in ogni settore imprenditoriale ha assunto e assumerà ruoli e spazi sempre più ampi e significativi. Su queste istanze e sulle riflessioni operate all'interno della classe L20, il Consiglio della LM 14 ha prefigurato un indirizzo del percorso magistrale interamente dedicato alle Scienze delle lettere e della comunicazione multimediale. Per comprendere meglio le aspettative di formazione degli studenti delle scuole secondarie, nell'anno accademico 2012-13, in accordo con la Direzione del Dipartimento DISUCOM, i Responsabili dei corsi hanno predisposto un piano per incontrare sistematicamente e direttamente le scuole di Viterbo e Provincia e raccogliere le indicazioni provenienti da dirigenti, docenti, studenti; gli incontri in questione hanno avuto anche il fine di presentare l'offerta formativa e svolgere attività di orientamento in ingresso (documentazione allegata sotto al punto B5). Intervenendo sull'offerta formativa si è tenuto conto anche di informazioni e suggerimenti emersi in incontri personali e diretti tra i Responsabili delle classi (proff. Ferreri, Filippone, Fiorentino, Petrocchi) e/o membri del Consiglio e le parti interessate, avvenuti senza una formale organizzazione e non verbalizzati, i cui risultati sono stati discussi ampiamente in sede di Consiglio di Laurea. Sono stati presi in esame anche rapporti di settore reperibili online (studi Almalaura, Isfol, CENSIS, ecc.).

24/06/2022

Nel corso degli aa.aa. 19-20, 20-21 e 2021-22, nonostante i problemi dell'emergenza Covid manifestatisi in varie fasi, sono continuati gli incontri e le relazioni con le parti sociali individuate in A1.a e con ulteriori soggetti del mondo del lavoro, in particolare delle professioni intellettuali, per comprendere le aspettative dei soggetti attivi sul territorio e recepire eventuali consigli atti a migliorare il corso di laurea LM 14.

Il Corso è impegnato in un'attività di programmazione intesa a riprendere e consolidare il non indifferente lavoro che è stato fatto negli anni accademici precedenti per stringere rapporti con istituzioni, enti locali, soggetti produttivi anche al fine specifico di garantire agli studenti possibilità interessanti per quanto riguarda le esperienze di tirocinio.

Queste attività, intense e multiformi anche se ampiamente suscettibili di riordino e migliore formalizzazione, hanno accompagnato il processo di riflessione ed elaborazione che ha condotto ad un ripensamento complessivo dell'offerta formativa del Corso, compatibilmente con le possibilità di organico consentite dalle condizioni attuali. Il corrente a.a. 2021-22 ha visto un'ampia ristrutturazione dell'offerta formativa, anche in sinergia con il CdS di Scienze umanistiche L10 nell'intento di consolidare la trafila formativa.

Sia il coordinatore sia i docenti referenti sono stati sempre in contatto con gli enti deputati alla programmazione della carriera di insegnante per le classi di materie storico-filologiche-letterarie: Ufficio scolastico regionale, Ufficio TFA di Ateneo, dirigenti scolastici. Gli enti di cui sopra vengono regolarmente consultati in incontri ufficiali che, coinvolgendo anche altri CdS e i relativi dipartimenti, vengono organizzati e verbalizzati da altri organi di Ateneo, per esempio dall'ufficio TFA.

Nel corso degli aa. aa. 2020-21 e 2021-22, nonostante le già ricordate fasi di emergenza Covid, sono proseguiti, con ampio ricorso alle piattaforme per la comunicazione telematica e appena possibile con maggior ricorso a incontri in presenza, i contatti con personalità del mondo del lavoro di ambito culturale. Questi contatti si sono sviluppati a) attraverso incontri ad hoc finalizzati alla programmazione di contatti futuri; b) attraverso la partecipazione di ospiti ad iniziative di informazione e orientamento; c) attraverso iniziative culturali che hanno coinvolto anche prestigiose figure del mondo della cultura, delle arti e dell'informazione. Per le iniziative del tipo a) e b) si veda anzitutto il file pdf accluso che documenta le numerose iniziative dell'attivissimo Gruppo di lavoro coordinato dalla prof.ssa Carbone. Elenchiamo qui inoltre una serie di occasioni, prevalentemente di tipo b) e c), nelle quali ha avuto un suo ruolo il Corso, in costante sinergia con il corso di Scienze umanistiche (L10) nel quadro di una trafila 'di Lettere' concepita quanto più possibile unitariamente:

Open day 'Disucom Orienta' (8.09.21); Notte dei Ricercatori (ERN/progetto NET): partecipazione attiva alla Notte Europea della Ricerca, 24.09.21; vari eventi nell'ambito di 'Cultura in Gradi': ricordiamo qui in particolare il recente evento che ha visto come ospite il prof. Giardina (<http://www.unitus.it/it/dipartimento/disucom/news6/articolo/cultura-in-gradi-i-romani-e-gli-altri-interviene-andrea-giardina>) ; gli incontri di Officina Teatrale con il drammaturgo e regista Gianmaria Cervo tenuti tra novembre e dicembre 2021; l'Open Day per i Corsi magistrali, 12.05.22, con Alessandro Angelelli della Cudriec di Civita Castellana, Social Media Strategist ed esperto di scrittura per il web.

Per i rapporti con stakeholders e soggetti esterni in genere rappresentano il corso in particolare la prof.ssa Vallozza (rapporti con il mondo della scuola) e il prof. Viviani (editoria, imprese, mondo della produzione). Tutti i docenti peraltro sono attivamente impegnati nei rapporti con i soggetti esterni. Le strutture di Ateneo con cui il Corso si relaziona e alle quali avvia gli studenti per favorirne il contatto col mondo del lavoro sono essenzialmente: il servizio Placement, lo sportello Unitusjob e PortaFuturo Lazio/Unitus. Di seguito si può trovare il link relativo a Placement. Si veda anche il link di PFL/Unitus, cfr. <https://portafuturo lazio.it/stampa-e-media/attivita.aspx>.

Sembra opportuno infine sottolineare come il rapporto con il mondo del lavoro nella sfera culturale-umanistica nella presente congiuntura storica, se può avvalersi auspicabilmente di nuove prospettive aperte dalla civiltà della comunicazione con l'espandersi della sfera virtuale, si trovi tuttavia di fronte a sfide assai ardue. tale rapporto non può che

essere costruito nel contesto di una lunga e articolata azione di confronto con la vita del territorio. Si invita perciò a tenere conto anche di informazioni date in altre sezioni, in particolare del pdf sulla cosiddetta terza missione allegato alla sezione B5 'Accompagnamento al lavoro'.

Link : <https://www.unitus.it/it/unitus/placement/articolo/placement> (Link al complesso dei servizi Placement)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Incontri con istituzioni e soggetti del territorio



Organizzatore di eventi culturali che progetta e coordina esposizioni, convegni, festival e manifestazioni.

funzione in un contesto di lavoro:

Elabora e coordina progetti culturali, attività ed indagini nei settori linguistico-culturali (musei, esposizioni), nell'ambito delle politiche linguistiche e di integrazione, anche a livello europeo.

competenze associate alla funzione:

Capacità di progettazione, coordinamento e messa in opera; elaborazione di indagini; analisi dati; capacità di ipotesi previsionali di flussi e dinamiche.

sbocchi occupazionali:

Enti pubblici e privati che hanno tra le proprie finalità la promozione culturale.

Redattore Editoriale

funzione in un contesto di lavoro:

Questa figura coordina le diverse fasi della lavorazione di un prodotto editoriale ed in particolare l'elaborazione e la revisione dei contenuti testuali e grafici, originali o preesistenti. Il Redattore Editoriale rappresenta il tramite fra Autore ed Editore.

competenze associate alla funzione:

Il Redattore Editoriale è una figura che, oltre ad avere una buona preparazione culturale di base, capacità di scrittura e un'ottima padronanza della lingua italiana, deve conoscere ed utilizzare con dimestichezza gli strumenti informatici sia hardware che software, oggi indispensabili soprattutto nell'editoria elettronica. Deve possedere inoltre buone capacità organizzative e relazionali ed avere una spiccata curiosità che lo metta in grado di prestare molta attenzione agli avvenimenti, alle novità e a tutto ciò che gravita intorno all'editoria.

sbocchi occupazionali:

Editoria. Centri Servizi editoriali.

Operatore nel campo della comunicazione culturale e della formazione

funzione in un contesto di lavoro:

L'operatore nel campo della comunicazione culturale e della formazione organizza e gestisce processi di formazione su contenuti specifici connessi alla sua formazione, dalla progettazione alla valutazione, calibrandoli in funzione delle differenti tipologie di utenza. È in grado di sviluppare e realizzare percorsi sia in presenza sia a distanza.

competenze associate alla funzione:

Conosce contenuti disciplinari specifici e li sa tradurre in obiettivi formativi; elabora percorsi di apprendimento; usa un linguaggio euristico commisurato all'età degli apprendenti; sa gestire rapporti interpersonali con soggetti in età adolescenziale; sa gestire e promuovere la comunicazione interculturale.

sbocchi occupazionali:

L'operatore nel campo della comunicazione culturale e della formazione può offrire le sue competenze a tutti quegli enti che hanno tra le proprie finalità la formazione. La laurea magistrale LM 14, con l'accento che pone sullo sviluppo delle capacità di comprensione della produzione e della comunicazione culturale, costituisce un'eccellente premessa per la formazione di una figura docente in campo umanistico, anche se naturalmente non esaurisce il percorso di formazione della professionalità di un docente. Per la completa definizione di eventuali profili specifici si consulti la normativa per la formazione degli insegnanti.

Content creator

funzione in un contesto di lavoro:

Il Content creator è colui che, in base ad un preciso progetto comunicativo, si fa carico di definirne i contenuti e di presentarli nella forma più idonea ed efficace. I principali compiti del Content creator riguardano:

- la messa a punto di un progetto comunicativo, insieme all'Editor o al Webmaster, in cui vengono definiti i destinatari, gli obiettivi, il tipo di linguaggio, i contenuti, la grafica e gli eventuali apporti multimediali, ecc.;
- la definizione dell'architettura dell'ipertesto (il testo multimediale), direttamente derivata dal progetto, individuando tutte le "caselle" che compongono l'ipertesto stesso, stabilendo tutti i legami logici che le collegano e che ne diventeranno i 'link';
- la stesura dei contenuti di ogni singola casella, dopo essersi documentati e informati su tutti gli argomenti che si debbono trattare;
- l'adattamento dei testi in modo da renderli conformi e coerenti con le scelte grafiche e multimediali, collaborando con il Visual designer e con gli esperti di applicazioni multimediali;
- l'inserimento dei testi e dei 'link' nella struttura generale, a cui segue la sistemazione anche della parte grafica e multimediale;
- l'aggiornamento periodico del sito, una volta che esso sia stato messo online.

competenze associate alla funzione:

Al Content creator è richiesta innanzitutto un'ottima cultura di base, con una discreta conoscenza specialistica delle materie di cui maggiormente si occupa. È inoltre indispensabile che egli abbia una buona dimestichezza con strumenti informatici: videoscrittura e fogli elettronici, sistemi operativi, linguaggio HTML.

sbocchi occupazionali:

Il Content creator può essere un libero professionista, un collaboratore continuativo o un lavoratore dipendente.

Regista multimediale

funzione in un contesto di lavoro:

Il Regista multimediale è il responsabile dell'ideazione e della realizzazione di un soggetto nel "linguaggio" del prodotto multimediale. Nell'ambito dell'editoria multimediale quella del Regista è una figura chiave, la cui principale funzione è l'organizzazione multimediale ed ipertestuale dei contenuti di un determinato database. Il Regista multimediale cura la progettazione degli aspetti strutturali e comunicativi dell'opera. Pianifica le risorse e i tempi da impiegare, coordina e controlla le fasi di realizzazione del prodotto. In concreto, il Regista multimediale interviene in tutte le fasi della realizzazione di un CD-Rom o di un DVD, che sono:

- la stesura del concept che comprende la definizione del soggetto, la messa a punto delle linee guida e

l'individuazione del pubblico;

- il logic design dell'opera;
- la scelta del gruppo di lavoro e la definizione dei compiti di ognuno;
- il coordinamento della fase di pre-produzione, che comprende la realizzazione dei contenuti scritti, grafici, animati e sonori dell'opera;
- il controllo, durante l'assemblaggio, del funzionamento dei link attivati.

competenze associate alla funzione:

Al Regista Multimediale è richiesta, in particolare per i "reference", una buona conoscenza del software di programmazione ipermediale e, in generale, di tutte le altre tecnologie multimediali. Sono inoltre indispensabili per gli "adventure" una forte dose di inventiva e una grande creatività, per gli "edutainment" una buona conoscenza dell'argomento e capacità didattico-divulgative, per tutti spiccate doti sia logico-analitiche che organizzative. Infine, oltre alla conoscenza dell'inglese e dell'informatica, sono necessarie doti di leadership e capacità relazionali e comunicative.

sbocchi occupazionali:

Il Regista Multimediale è, nella maggior parte dei casi, un libero professionista. Anche quando è un dipendente, gode comunque di un'ampia autonomia operativa e, soprattutto, creativa.

Le prospettive future di questa figura sono inevitabilmente legate alle sorti del mercato dei prodotti multimediali, che è tuttora in costante espansione. Si ritiene pertanto che le opportunità di lavoro per il Regista Multimediale siano piuttosto positive.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
2. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
3. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
4. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

12/04/2022

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Filologia Moderna devono essere in possesso di una delle lauree appresso specificate o, se in possesso di altro titolo anche conseguito all'estero, ottenere su richiesta riconoscimento di congruità dal Consiglio di Corso di laurea e/o dal Consiglio di Dipartimento in base alla normativa vigente e alla coerenza del percorso formativo effettuato.

Le lauree che consentono direttamente l'accesso sono: L1 Beni Culturali', L3 Discipline delle arti figurative, musica, spettacolo, moda; L5 Filosofia; L6 Geografia; L10 Lettere; L11 Lingue e Letterature; L12 Mediazione linguistica; L15 Scienze del Turismo; L19 Scienze dell'educazione e della formazione; L20 Scienze della Comunicazione; L42 Storia; Scienze Organizzative e Gestionali (SOGE) e ogni altro titolo, anche conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente, che il Consiglio di Corso e/o di Dipartimento giudichi congruente con le finalità e le competenze

necessarie alla frequenza del corso magistrale in Filologia moderna.

Vi possono accedere inoltre i titolari di laurea del vecchio ordinamento quadriennale di pari indirizzo culturale.

Inoltre, per accedere alla LM 14, il candidato deve, per entrambi i curricula, aver acquisito nel corso della carriera 16 cfu nel campo delle Letterature (tutti gli insegnamenti con 'Letteratura/e' nella titolazione, insegnamenti relativi alla comparatistica letteraria e alla critica letteraria) e altrettanti nel campo delle discipline linguistiche e filologiche (insegnamenti che hanno nella titolazione Glottologia, Linguistica, Sociolinguistica, Filologia, Lingua/Lingue, Didattica delle lingue), come è anche stabilito nel regolamento didattico del corso di studio. Indipendentemente da tali requisiti curriculari, per tutti gli studenti è prevista una verifica della personale preparazione, con modalità definite nel regolamento. Non sono previsti debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

12/06/2022

Per tutto quanto è connesso alle modalità di ammissione (lauree triennali contemplate, requisiti curriculari, accertamento della preparazione) si rimanda all'art. 5 del Regolamento Didattico del Corso LM14 (SA 7.06.19, CdA 12.06.19). Qui si richiama l'attenzione in particolare sulle disposizioni relative ai requisiti curriculari, che sono i seguenti. Per entrambi i curricula si richiede di aver acquisito nel corso della carriera 16 cfu nel campo delle Letterature (tutti gli insegnamenti con 'Letteratura/e' nella titolazione, insegnamenti relativi alla comparatistica letteraria e alla critica letteraria) e altrettanti nel campo delle discipline linguistiche e filologiche (insegnamenti che hanno nella titolazione Glottologia, Linguistica, Sociolinguistica, Filologia, Lingua/Lingue, Didattica delle lingue). Sulle modalità da seguire per colmare eventuali lacune nei requisiti di accesso si rimanda alla sezione 'Informazioni utili' della Guida di Dipartimento DISUCOM: v. <https://www.unitus.it/it/dipartimento/disucom/avvisi-1/articolo/guida-dello-studente1>

Link : <https://www.unitus.it/it/dipartimento/lm14/presentazione-del-corso-lm-14/articolo/regolamento-del-corso-lm-14> (Regolamento del corso)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

11/05/2022

Il corso di Laurea Magistrale in Filologia moderna è finalizzato a una formazione culturale di ampio respiro che consenta una preparazione di tipo letterario, filologico-linguistico con una accentuazione sul versante della comunicazione.

Il corso è strutturato in modo da prevedere formazioni specialistiche in campo linguistico-letterario, permettendo allo studente di focalizzarsi sullo studio della lingua e della letteratura italiana, delle scienze linguistiche e filologiche in relazione al panorama storico, filologico e di ampliare lo studio filologico in relazione al panorama storico, antropologico, culturale e della comunicazione. L'obiettivo generale del corso di laurea è la formazione di un laureato magistrale in grado di inserirsi nei campi professionali dell'editoria, della pubblicistica, della comunicazione e della ricerca e dell'organizzazione e gestione di eventi culturali anche con riferimento alle discipline dello spettacolo.

Il percorso formativo prevede 14 CFU per ulteriori attività formative, destinate ad integrare la preparazione dello studente in

campo informatico e a sollecitare, mediante attività predisposte dal corso di laurea, la partecipazione attiva e il contributo costruttivo degli studenti che hanno modo di rifunzionalizzare e perfezionare le conoscenze e le competenze acquisite nel percorso didattico.

All'interno del corso di laurea si possono configurare due aree, connesse ai due indirizzi, con connotazioni specifiche e differenziate.

La prima area è rappresentata dalle discipline Filologiche, Linguistiche e Storico-letterarie; la seconda è rappresentata dalle discipline della Comunicazione, dello Spettacolo e della Multimedialità. Nel primo indirizzo lo studente acquisisce nel primo anno di corso una solida formazione a livello specialistico nelle culture e letterature moderne, con riferimento anche alle loro radici storiche, per integrare poi tale formazione nel secondo anno con ulteriori conoscenze di carattere prevalentemente storico e filologico-linguistico. Il secondo indirizzo mantiene questo impianto generale trovando però una sua specificità nel maggiore spazio dedicato alle discipline della comunicazione e dello spettacolo, presenti fin dal primo anno di corso e sviluppate poi più ampiamente nel secondo, con inclusione anche delle nuove dimensioni tecniche della comunicazione.

 **QUADRO**
A4.b.1 

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il laureato magistrale conosce approfonditamente la lingua, la cultura e la letteratura italiana e almeno una lingua e letteratura europea, in modo tale da comprendere le dinamiche culturali, storiche e sociali in diretta relazione con quelle letterarie e linguistiche; possiede conoscenze nel campo delle arti figurative e/o drammaturgiche e/o mediatiche, e conosce e comprende gli elementi fondanti dei linguaggi digitali che gli consentono, avvicinandosi a temi di avanguardia e prodotti di innovazione applicativa nei diversi campi della comunicazione, l'accesso, l'interpretazione, la gestione delle espressioni multimediali di una società globalizzata.</p> <p>Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la partecipazione alle lezioni frontali di livello avanzato e ad attività seminariali nei seguenti ambiti disciplinari: Lingua e letteratura italiana, Lingue e letterature moderne, Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche, Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche (CARATTERIZZANTI); Attività formative affini e integrative (AFFINI); Abilità informatiche e telematiche e Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE); - la partecipazione a conferenze e seminari di alto livello scientifico tenuti da esperti nazionali e internazionali, eventualmente seguita da una relazione a cura dello studente; - lo studio personale guidato e individuale, così come previsto dalle attività formative attivate. <p>L'apprendimento della lingua straniera studiata viene sviluppato attraverso esercitazioni e lezioni frontali (8 CFU in ambito caratterizzante) e attraverso l'uso della piattaforma didattica di autoapprendimento e autoverifica Moodle.</p>	
---	--	--

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Grazie alla riflessione filologica e critica su testi e documenti, sulle forme e l'uso delle lingue e delle letterature, sui linguaggi multimediali svolta durante le attività didattiche frontali e seminariali, nonché attraverso l'uso delle banche dati specializzate supportato da adeguata strumentazione di laboratorio, tecnica e informatica, il laureato magistrale padroneggia i principali strumenti di analisi critica, storica, ermeneutica, filologica, retorica, grammaticale e linguistica; possiede competenze teoriche, metodologiche e applicative nel campo delle scienze del linguaggio umano nelle sue articolazioni e nei suoi usi; comprende testi teorici e professionalizzanti di alta specializzazione relativi al settore degli studi umanistici, in particolare nel campo degli studi linguistici, filologici e storico-letterari; mostra elevate capacità nell'uso degli strumenti teorici acquisiti analizzando le complesse problematiche connesse alle lingue, alle letterature e alle culture studiate; possiede conoscenze in ambito biblioteconomico e archivistico ed è quindi in grado di classificare documenti sia antichi sia moderni; è in grado di considerare criticamente i processi produttivi di comunicazione avendo assunto le competenze utili in ambito multimediale, collegandole in ambienti digitali, in sistemi complessi e in innovazione permanente; sa adattare le proprie competenze a contesti lavorativi diversi, con particolare propensione per gli ambienti in cui siano necessarie abilità di tipo comunicativo e creativo. I risultati di apprendimento indicati sono verificati tramite esami di profitto e prove di valutazione scritti e/o orali, finali ed in itinere; attraverso la produzione di elaborati, tesine e relazioni individuali e di gruppo; nella prova di valutazione finale.

Area delle Discipline Filologiche, Linguistiche e Storico-letterarie

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- conosce in modo approfondito la lingua, la cultura e la letteratura italiana;
- ha consapevolezza delle dinamiche culturali, storiche e sociali in diretta relazione con quelle letterarie e linguistiche;
- possiede conoscenze nel campo delle arti figurative e/o drammaturgiche e/o mediatiche;
- conosce almeno una lingua e letteratura europea.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite tramite:

- la partecipazione alle lezioni frontali di livello avanzato e ad attività seminariali nei seguenti ambiti disciplinari: Lingua e letteratura italiana, Lingue e letterature moderne, Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche, Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche (CARATTERIZZANTI); Attività formative affini e integrative (AFFINI); Abilità informatiche e telematiche e Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE);
- la partecipazione a conferenze e seminari di alto livello scientifico tenuti da esperti nazionali e internazionali, eventualmente seguita da una relazione a cura dello studente;
- lo studio personale guidato e individuale, così come previsto dalle attività formative previste sia nell'ambito delle discipline linguistico-filologiche e letterarie, sia in quello delle discipline storiche, antropologiche e artistiche, che garantiscono le necessarie correlazioni tra le conoscenze delle diverse aree.

L'apprendimento della lingua straniera studiata viene sviluppato attraverso esercitazioni e lezioni frontali (8 CFU in ambito caratterizzante) e attraverso l'uso della piattaforma didattica di autoapprendimento e autoverifica Moodle.

I risultati di apprendimento indicati sono verificati tramite:

- esami di profitto e prove di valutazione scritti e/o orali, finali ed in itinere;
- produzione di elaborati, tesine e relazioni individuali e di gruppo;
- prova di valutazione finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- padroneggia i principali strumenti di analisi critica, storica, ermeneutica, filologica, retorica, grammaticale e linguistica;
- possiede competenze teoriche, metodologiche e applicative nel campo delle scienze del linguaggio umano considerato nelle sue articolazioni e nei suoi usi;
- comprende testi teorici e professionalizzanti di alta specializzazione relativi al settore degli studi umanistici, in particolare nel campo degli studi linguistici, filologici e storico-letterari, e mostra elevate capacità nell'uso degli strumenti teorici acquisiti analizzando le complesse problematiche connesse alle lingue, alle letterature e alle culture studiate;
- possiede conoscenze in ambito biblioteconomico e archivistico ed è quindi in grado di classificare documenti sia antichi che moderni, anche e soprattutto facendo ricorso a strumenti di ICT;
- è in grado di ideare progetti e prospettare soluzioni a problemi professionali connessi alla sua formazione, applicando le conoscenze avanzate maturate nell'ambito delle lingue e delle culture, organizzando e pianificando la propria attività;
- sa adattare le proprie competenze a contesti lavorativi diversi, con particolare propensione per gli ambienti in cui siano necessarie abilità di tipo comunicativo e creativo.

Le capacità di comprendere e applicare conoscenze previste dal percorso formativo della classe si raggiungono tramite:

- la riflessione sulle forme e l'uso delle lingue, la riflessione sui metodi e le tecniche dell'analisi filologica nonché attraverso l'analisi critica su testi e documenti esaminati durante le attività didattiche frontali e seminariali e proposti per lo studio individuale;
- lo svolgimento di esercitazioni pratiche (di traduzione e interpretazione, di analisi letteraria e retorico-stilistica) nelle attività laboratoriali e seminariali;
- l'uso delle banche dati specializzate, dei corpora, dei tesauri e dei dizionari per la traduzione e l'interpretazione dei testi di diversa e notevole complessità e tipologia;
- le esercitazioni rivolte ad un affinamento della ricerca bibliografica;
- le attività pratiche quali il tirocinio e altre attività formative, in cui possono essere applicate le capacità metodologiche apprese negli insegnamenti teorici;
- la preparazione della prova finale.

Le abilità informatiche sono sviluppate in specifiche attività formative, supportate da adeguata strumentazione di laboratorio, tecnica e informatica.

La padronanza degli strumenti di analisi e delle metodologie viene valutata tramite:

- verifiche (esami scritti e orali);
- partecipazione a tirocini, stages ecc.
- produzione di elaborati, tesine e relazioni individuali e di gruppo;
- prova di valutazione finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere gli elementi fondanti dei linguaggi digitali che possano consentire allo studente l'accesso, l'interpretazione, la gestione delle espressioni multimediali di una società globalizzata e fondata su una generale interconnessione digitale, con riferimento ad ambiti di carattere creativo vicini alla sfera dell'arte e/o ad ambiti più vicini ad attività relazionali e aziendali relative ai più vari tipi di comunicazione interna e esterna.

Conoscere e comprendere i processi di comunicazione mediata della società dei consumi, il funzionamento delle connessioni intermediali, i contesti di produzione, distribuzione e consumo, con una particolare attenzione alle forme di comunicazione non verbali in un contesto di cultura digitale. Acquisire conoscenze, anche attraverso il supporto di approfondimenti avanzati, dei contesti culturali e, attraverso esperienze di laboratorio e di gruppo, avvicinarsi a temi di avanguardia e prodotti di innovazione applicativa nei diversi campi della comunicazione artistica, della comunicazione mediatica, dell'editoria, della comunicazione d'impresa, con ampia considerazione di una prospettiva sistemica e delle sinergie digitali.

Il laureato magistrale:

- conosce le diverse forme di comunicazione artistica anche nella loro interazione con le nuove tecnologie;
- ha consapevolezza delle dinamiche sociali in diretta relazione con la comunicazione digitale;
- ha una buona conoscenza operativa dei linguaggi digitali;
- ha familiarità con i social dei quali sa valutare l'impatto sociale, le potenzialità e le implicazioni d'uso;
- possiede conoscenze nel campo della comunicazione d'impresa e dell'editoria.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite tramite:

- la partecipazione alle lezioni frontali di livello avanzato e ad attività seminariali nei seguenti ambiti disciplinari: Lingua e letteratura italiana, Lingue e letterature moderne, Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche, Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche (CARATTERIZZANTI); Attività formative affini e integrative (AFFINI); Abilità informatiche e telematiche e Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE);
- la partecipazione a conferenze e seminari di alto livello scientifico tenuti da esperti nazionali e internazionali, eventualmente seguita da una relazione a cura dello studente;
- lo studio personale guidato e individuale, così come previsto dalle attività formative attivate.

L'apprendimento della lingua straniera studiata viene sviluppato attraverso esercitazioni e lezioni frontali (8 CFU in ambito caratterizzante) e attraverso l'uso della piattaforma didattica di autoapprendimento e autoverifica Moodle.

I risultati di apprendimento indicati sono verificati tramite:

- esami di profitto e prove di valutazione scritti e/o orali, finali ed in itinere;
- produzione di elaborati multimediali e relazioni individuali e di gruppo;
- prova di valutazione finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine dei corsi, lo studente avrà solide conoscenze nel campo dell'uso avanzato e della gestione di basi di dati, siti Web e interfacce utente, valutando gli strumenti informatici in relazione alla loro usabilità e alla costruzione di modelli utenti per applicazioni interattive.

Lo studente dovrà considerare criticamente i processi produttivi di comunicazione assumendo le competenze utili a ideare, produrre, gestire contenuti multimediali per il web. In particolare saprà adottare e sperimentare approcci professionali in contesti di comunicazione artistica e in generale creativa, di comunicazione d'impresa e di comunicazione pubblica collegandoli in ambienti digitali e in sistemi complessi e in innovazione permanente.

Il laureato magistrale:

- è in grado di ideare progetti e prospettare soluzioni a problemi professionali connessi alla sua formazione, applicando le conoscenze avanzate maturate nell'ambito dei linguaggi digitali, organizzando e pianificando la propria attività;
- sa adattare le proprie competenze a contesti lavorativi diversi, con particolare propensione per gli ambienti in cui

siano necessarie abilità di tipo comunicativo e creativo.

Le capacità di comprendere e applicare conoscenze previste dal percorso formativo della classe si raggiungono tramite:

- la riflessione sulle forme e l'uso dei linguaggi multimediali;
- la riflessione sui metodi e le tecniche adottati in incontri frontali e seminariali e proposti per lo studio individuale;
- lo svolgimento di esercitazioni pratiche nelle attività laboratoriali e seminariali;
- la creazione e l'uso delle banche dati specializzate ;
- la preparazione della prova finale.

La padronanza degli strumenti di analisi e delle metodologie viene valutata tramite:

- verifiche (esami scritti e orali);
- partecipazione a tirocini, stages ecc.
- produzione di elaborati, tesine e relazioni individuali e di gruppo;
- prova di valutazione finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale:

- possiede capacità linguistiche di tipo specialistico nell'analisi, produzione e interpretazione di testi, nell'analisi della comunicazione parlata e scritta e nell'impiego di strumenti informatici e della comunicazione multimediale con autonomia di giudizio e capacità critica;
- è capace di produrre sintesi e di muoversi secondo una visione globale dei valori letterari, artistici e linguistici; ciò gli consente di adottare, applicare e tradurre con flessibilità i propri saperi in funzione di contesti anche apparentemente lontani;
- è dotato di una strumentazione euristica ed epistemica che gli consente di adattarsi flessibilmente ai diversi contesti di apprendimento: a partire dagli ambiti più naturalmente vicini alla sua formazione umanistica, fino ad arrivare a contesti più tecnico-scientifici, anche se apparentemente lontani da tale formazione;
- è in grado di elaborare criticamente conoscenze e di innovare creativamente i campi di studio ai quali si è dedicato.

Tutte le attività formative previste nel percorso della classe LM 14 concorrono all'acquisizione di autonomia di giudizio; si evidenziano in particolare:

- la partecipazione ad attività di gruppo seminariali con discussioni ed esercitazioni sull'analisi e l'interpretazioni dei testi, e sulle questioni metodologiche e teoriche di livello avanzato, in cui verrà stimolata la creatività critica dei discenti;
- la partecipazione ad attività di gruppo seminariali propedeutiche allo svolgimento della prova finale e durante l'attività di organizzazione ed

elaborazione della prova finale stessa;

- la partecipazioni alle attività di tirocinio formativo o professionale, in cui lo studente si raffronta con contesti operativi specifici;
- la redazione dell'elaborato finale, in cui lo studente dovrà dar prova di aver effettivamente conseguito una sua propria autonomia di giudizio, affrontando con originalità ed efficacia l'argomento della tesi.

La verifica delle capacità di giudizio autonomo sarà effettuata mediante:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali;
- relazioni sui risultati della partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale;
- prova di valutazione finale.

Il laureato magistrale:

- è in grado di comunicare in forma scritta e orale in modo corretto, preciso ed efficace. È inoltre in grado di sfruttare le sue risorse comunicative per adattare il proprio registro al contesto e all'interlocutore; riesce ad esprimersi in lingua straniera ed a sfruttare i mezzi informatici di base;
- è in grado di affrontare problemi legati alla comunicazione scritta e orale; è perciò in grado di reperire informazioni, trasmetterle in modo coerente ed efficace a scopi formativi, riformulare anche in base a scopi divulgativi per pubblici differenziati;
- è in grado di sfruttare a fini comunicativi, espressivi e di ricerca le risorse informatiche di base.

Oltre agli specifici insegnamenti di ambito linguistico, l'acquisizione delle abilità comunicative si raggiunge all'interno delle varie attività formative, tramite:

- relazioni ed elaborati su problematiche complesse;
- svolgimento di attività a diretto contatto con studiosi interni o esterni alla struttura;
- partecipazione a tirocini, stages, progetti Erasmus e Socrates;
- preparazione della prova finale, anche con l'impiego di strumenti multimediali.

Le presenti abilità sono verificate attraverso esami di profitto; elaborazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi, inclusa la prova di valutazione finale, in cui si presenta e si argomenta il contenuto dell'elaborato anche mediante supporto informatico.

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale, partendo dalle proprie competenze, è in grado di:

- acquisire nuovi strumenti e metodi di studio e di analisi per un aggiornamento linguistico-filologico;
- sviluppare ulteriormente con capacità di analisi e di sintesi ed in regime di autonomia i contenuti studiati e le tematiche di pertinenza della classe, da applicare a contesti professionali, in modo da ingenerare un continuo processo di formazione di autoapprendimento, o al fine di un prosieguo dei propri studi a livelli di alta specializzazione.

Le capacità di apprendimento acquisite sono il risultato di tutte le attività

formative, nel loro complesso; si sottolineano in particolare:

- lo studio individuale, affiancato da supporto tutoriale e iniziative di supporto alla capacità di programmazione e organizzazione del tempo di studio;
- le attività laboratoriali e su piattaforma multimediale per l'apprendimento e l'auto-apprendimento, in particolare delle lingue;
- le attività di ricerca bibliografica e di aggiornamento e uso di nuovi strumenti critici secondo le più recenti pubblicazioni nel proprio ambito di competenza;
- le attività di confronto seminariale, con attiva e critica partecipazione da parte degli studenti, inclusa la correzione degli elaborati e la riscrittura.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso varie forme di verifica continua durante le attività formative.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

19/04/2022

Settori inseriti nelle attività affini: L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/11 L-FIL-LET/12 M-STO/08 L-FIL-LET/04 M-STO/09 M-GGR/01 M-PED/03 M-STO/02 L-ART/01 L-ART/06 L-ART/05 L-OR/14 ING-INF/05

Le discipline affini e integrative sono finalizzate alla configurazione degli obiettivi formativi e del percorso dello studente. Si intende rispondere sia all'esigenza di predisporre possibili percorsi formativi individuali di area filologica sia di approfondire e consolidare saperi disciplinari centrali nell'articolazione della classe. Inoltre si tende a configurare, sempre in accordo con gli obiettivi formativi, una più approfondita contestualizzazione storico-filologica e linguistico-letteraria, nonché ad accentuare, specificamente nel secondo indirizzo, la caratterizzazione nel settore della comunicazione e delle arti. Nello specifico:

L'inserimento del settore L-FIL-LET/02 - (Lingua e letteratura greca) si giustifica con la possibilità di rafforzare le competenze linguistico-letterarie relative al mondo classico in un'ottica orientata a consolidare le capacità di ricerca anche diacroniche;

- l'inserimento del settore L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina) si giustifica con la possibilità di rafforzare le competenze linguistico-letterarie relative al mondo classico in un'ottica orientata a consolidare le capacità di ricerca anche diacroniche;

- l'inserimento del settore L-FIL-LET/11 (Letteratura italiana moderna e contemporanea) si giustifica con la possibilità di rafforzare le competenze letterarie relative al mondo contemporaneo in un'ottica orientata a consolidare le capacità di ricerca anche sincroniche;

- l'inserimento del settore L-FIL-LET/12 (Linguistica italiana) si giustifica con la possibilità di rafforzare le competenze relative allo sviluppo linguistico-culturale italiano nel suo complesso;

- l'inserimento del settore M-STO/02 (Storia dell'Europa di centro) serve per approfondire la conoscenza di un'area geopolitica rilevante nei rapporti sviluppati storicamente tra Occidente ed Est europeo attraverso relazioni politiche, culturali, diplomatiche, militari e religiose;

- l'inserimento del settore M-STO/08 (Archivistica, bibliografia e biblioteconomia) si giustifica con la possibilità di rafforzare le capacità di ricerca, costruzione e gestione di banche-dati di tipo umanistico;

- l'inserimento del settore M-STO/09 (Paleografia) si giustifica con la possibilità di rafforzare le capacità di ricerca e ricostruzione filologica di testi di ogni epoca approfondendo la dimensione diacronica dell'indagine sulle culture moderne;

- l'inserimento del settore L-OR/14 (come Storia del viaggio e dei viaggiatori in Medio Oriente) serve per approfondire la conoscenza di un'area geopolitica decisiva nello sviluppo dei rapporti tra Occidente e Oriente, particolarmente in relazione alla tematica odeporea presente e importante nell'attività del Corso e del Dipartimento;

- l'inserimento del settore ING-INF/05 (Sistemi di elaborazione delle informazioni) è finalizzato all'acquisizione di competenze informatiche necessarie per consolidare la dimensione multimediale del progetto culturale;

- l'inserimento del settore L-ART/01 (Storia dell'arte medievale) conserva una presenza viva nella tradizione del

Dipartimento guardando anche ad una componente del patrimonio artistico assai rilevante sul territorio e favorendo sinergie a vari livelli, anche con riguardo all'applicazione di nuovi strumenti per valorizzare il contesto locale.

-l'inserimento del settore L-ART/05 (Discipline dello spettacolo) si propone di ampliare la base di comprensione di espressioni artistiche di fondamentale importanza culturale, connettendosi anche all'esigenza di dare più compiuta risposta a un interesse per l'attività teatrale tradizionalmente vivo nell'utenza studentesca;

-l'inserimento del settore L-ART/06 (Cinema, fotografia e televisione; come Storia del cinema) si propone, in parallelo con il settore precedente, di dare un contributo sostanziale all'ampliamento delle conoscenze su espressioni artistiche che si collocano in un'area decisiva per il rapporto tra tecnologia e creatività;

-l'inserimento del settore M-GGR/01 (Geografia) mira a permettere allo studente di conseguire una formazione a livello specialistico in un'altra area fondamentale per il rapporto tra consolidati orientamenti di impronta umanistica e nuove possibilità tecnologiche;

-l'inserimento del settore M-PED/03 si muove anch'esso nella prospettiva di fornire conoscenze sul rapporto tra discipline umanistiche e nuove possibilità tecnologiche permettendo allo studente un approccio specialistico a una vasta serie di problemi decisivi in questa prospettiva con applicazioni che vanno dalla formazione in senso stretto al trattamento dei dati.

QUADRO A5.a | Caratteristiche della prova finale

15/05/2014

La prova finale prevede la stesura di un elaborato scritto, eventualmente supportato o corredato da materiali multimediali, su argomento coerente con gli studi della classe e concordato con un docente del Dipartimento.

L'elaborato dovrà contenere elementi di originalità e dare prova sia della padronanza della tematica sia delle capacità di applicazione di metodologie di ricerca.

La prova finale consisterà nella presentazione, discussione e argomentazione del tema trattato nell'elaborato davanti ad una Commissione, tra i cui componenti devono essere compresi il relatore e il correlatore della tesi.

<http://www.didattica.unitus.it/WEB/interna.asp?idPag=8480>

QUADRO A5.b | Modalità di svolgimento della prova finale

12/06/2022

La prova finale consisterà nella presentazione e nella discussione del tema trattato nell'elaborato di cui all'art. 11, c. 1 del Regolamento del Corso. Presentazione e discussione si terranno davanti ad una Commissione tra i cui componenti devono essere compresi il relatore e il correlatore della tesi. Per ulteriori dettagli e per tutto quanto concerne la conclusione del Corso di studi si veda il citato art. 11 del Regolamento del Corso (approvaz.: SA 7 giugno 2019, CdA 12 giugno 2019).

Per quanto riguarda soprattutto gli aspetti della procedura per la prova finale legati all'uso della piattaforma informatica si consulti

<https://www.unitus.it/it/dipartimento/lm14/laurea-lm-14/articolo/domanda-di-laurea-lm-14>

(vedere in particolare il file pdf scaricabile 'Domanda di laurea' che si allega al presente testo)

Link : <https://www.unitus.it/it/dipartimento/lm14/presentazione-del-corso-lm-14/articolo/regolamento-del-corso-lm-14> (Regolamento del corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Istruzioni per l'uso della piattaforma nella procedura di laurea

**▶ QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Testo del regolamento del corso e percorso formativo (Pds - ord. 20-21 invariato 21-22)

▶ QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**http://www.unitus.it/public/platforms/15/cke_contents/11596/Orario%20DISUCOM%20con%20Laboratori%2022-23%20II%20semestre_sinottico.pdf**▶ QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**<http://www.unitus.it/it/dipartimento/disucom/news6/articolo/calendario-esami-di-profitto1>**▶ QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**<https://www.unitus.it/it/dipartimento/lm14/laurea-lm-14/articolo/calendario-sessioni-di-laurea-lm-14>**▶ QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	0	Anno di corso 1	ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE link			8		
2.	0	Anno di corso 1	ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE link			8		
3.	0	Anno di corso 1	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO link			6		
4.	0	Anno di corso 1	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO link			6		
5.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE link	MALTESE STEFANO		8	48	
6.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE link			8		
7.	L-LIN/02	Anno di corso 1	DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE link	FERRUCCI FRANCESCA		8	48	
8.	M-STO/08	Anno di corso 1	EDITORIA DIGITALE link			8		
9.	L-FIL-LET/09	Anno di corso 1	FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA link	SANTINI GIOVANNA	PA	8	48	
10.	L-LIN/03	Anno di corso 1	LETTERATURA FRANCESE link			8		
11.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	LETTERATURA GRECA link	VALLOZZA MADDALENA	PO	8	48	✓
12.	L-LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURA INGLESE link	VIVIANI VALERIO	PO	8	48	✓

13.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	GRAZZINI FILIPPO	PA	8	48	
14.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	GRAZZINI FILIPPO	PA	8	48	
15.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA link	SERAFINI CARLO		8	48	
16.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA link			8	48	
17.	L-LIN/21	Anno di corso 1	LETTERATURA RUSSA link	CALDARELLI RAFFAELE	PA	8	48	
18.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA LATINA link			8		
19.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE link			8		
20.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE link			8		
21.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE PER LA CULTURA E LA COMUNICAZIONE link	GRAZIANO ALBA	PO	8	48	
22.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE PER LA CULTURA E LA COMUNICAZIONE link	GRAZIANO ALBA	PO	8	48	
23.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA link	TELVE STEFANO	PO	8	24	
24.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA link			8		
25.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEI CONSUMI E PUBBLICITA' link			8		
26.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	PAOLINO MARCO SALVATORE	PA	8	48	
27.	L-ART/06	Anno di corso 1	STORIA DEL CINEMA link	CATANESE ROSSELLA		8	48	
28.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link	PONZI EVA		8	48	
29.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	STORIA E TRADIZIONE DEL TEATRO CLASSICO link	DE SANCTIS DINO	RD	8	48	
30.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA link	TERRINONI ALESSIA		8	48	
31.	0	Anno di corso 1	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO link			6		
32.	0	Anno di corso 1	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO link			6		
33.	0	Anno di corso 1	UNA MATERIA A SCELTA LIBERA DELLO STUDENTE link			8		
34.	0	Anno di corso 1	UNA MATERIA A SCELTA LIBERA DELLO STUDENTE link			8		

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Spazio unico - vedere prima sezione

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/disucom/personale-1/articolo/aule-disucom>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Spazio unico - vedere seconda sezione

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/disucom/personale-1/articolo/aule-disucom>

Descrizione link: Spazio unico - vedere terza sezione

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/disucom/personale-1/articolo/aule-disucom>

Descrizione link: Spazio unico - vedere quarta sezione

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/disucom/personale-1/articolo/aule-disucom>

24/06/2022

Le attività di orientamento in entrata realizzate dall'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo si collocano a livello centrale (Ateneo) e periferico (Dipartimento).

L'emergenza sanitaria legata all'emergenza CoViD sembra in via di superamento mentre si redige la presente pagina web, pur se sussistono rischi di recrudescenza. In ogni caso nel corrente a.a. è stato possibile tornare a tenere l'Open Day per il Corso di Studi in presenza, con contestuale trasmissione in streaming (v. oltre).

Schema generale delle abituali attività di orientamento.

Il Dipartimento di afferenza del corso di studio programma annualmente diverse attività di supporto e informazione agli studenti per consentire una scelta informata e consapevole del proprio percorso universitario. L'obiettivo è quello di sostenere gli studenti nel passaggio dalla laurea di I livello alla laurea di II livello nella convinzione che una scelta motivata sia la premessa indispensabile per un percorso universitario di successo.

Il Corso partecipa attivamente alle attività di orientamento promosse dal gruppo coordinato dalla prof.ssa Luisa Carbone.

Nel corso di ogni anno accademico, il Dipartimento organizza una giornata dedicata all'incontro con le matricole (Open Day). In quell'occasione vengono presentati il Dipartimento e i vari Corsi di Laurea triennale e magistrale per facilitare l'inserimento dei nuovi studenti nell'ambiente universitario. Seguono incontri di approfondimento con i Presidenti dei corsi di studio. Da tre anni a questa parte si tiene un Open Day specifico per i Corsi Magistrali.

In particolare l'orientamento si realizza nelle seguenti attività:

- incontri con le Scuole Superiori di secondo grado. I docenti del corso di studio realizzano incontri in sede o presso le sedi degli Istituti con gli studenti dell'ultimo anno, dedicati alla presentazione dei CdS, di cui vengono specificatamente illustrati, oltre agli obiettivi formativi, ai piani di studio e agli sbocchi professionali, anche le strutture a supporto della didattica, i servizi di assistenza e quelli per lo svolgimento di periodi di formazione sia all'esterno, sia all'estero. Tali presentazioni offrono il quadro completo di una formazione universitaria, considerando i corsi di laurea di I livello cui seguono i corsi di laurea magistrale, onde permettere agli studenti aspiranti matricole di acquisire consapevolezza delle opportunità formative nella loro completezza.
- sportello di orientamento attivato dal Dipartimento, a cui rivolgersi per acquisire informazioni sull'offerta formativa e sui servizi del Dipartimento di afferenza del corso di laurea magistrale;
- partecipazione dei docenti a saloni / manifestazioni di orientamento di carattere nazionale o regionale, a giornate aperte ed eventi culturali organizzati nel territorio, finalizzati a presentare in modo ampio e dettagliato i percorsi formativi triennali e magistrali offerti dalla struttura didattica;
- incontri dedicati ai laureati di primo livello per la presentazione dei corsi di II livello offerti dal Dipartimento e dall'Ateneo;
- conferenze che possano interessare studenti triennali e magistrali di materie umanistiche.

Per lo svolgimento delle attività di orientamento la struttura didattica si avvale del supporto degli studenti senior selezionati in base a concorsi banditi dalla strutture stesse per il conferimento di assegni per attività di tutorato e orientamento.

Il Corso partecipa attivamente alle attività di orientamento promosse dal gruppo coordinato dalla prof.ssa Luisa Carbone.

Come già accennato, nell'a.a. in corso l'Open Day si è tenuto di nuovo in presenza, con contestuale trasmissione in streaming e quindi possibilità di seguire l'iniziativa anche a distanza.

L'Open Day per Filologia Moderna si è tenuto a S. Maria in Gradi in data 12 maggio, con la partecipazione di numerosi studenti-testimonial laureandi e laureati, nonché di una figura rappresentativa del mondo del lavoro (dr. Alessandro Angelelli della Cudriec Civita Castellana, Social Media Strategist ed esperto di scrittura per il web).

Per altre notizie sull'orientamento si rimanda alla sezione sull'orientam. in itinere.

Descrizione link: URL di riferimento per l'orientamento in Dipartimento

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/disucom/studenti-disucom/articolo/OrientaDisucom>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione generale attività di orientamento_coord.LuisaCarbone

24/06/2022

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere offre supporto ed assistenza agli studenti iscritti al corso, diversificata secondo le varie necessità dell'utenza ed adeguata al variare delle esigenze manifestate.

In particolare, le attività poste in essere, svolte anche da docenti incardinati nel corso di studio, riguardano la divulgazione delle informazioni, l'accoglienza, il supporto e il tutorato per aiutare gli studenti durante il percorso di studio.

Al fine di favorire l'orientamento personalizzato degli studenti durante il corso degli studi, il Consiglio di Corso di laurea in Filologia moderna ha istituito un servizio di tutorato per fornire consulenza per l'elaborazione dei piani di studio; orientare culturalmente e professionalmente gli studenti; promuovere la loro partecipazione ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali; indirizzarli ad apposite strutture di supporto in caso di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico. Il gruppo di coordinamento tutorato ha il compito di seguire gli studenti che segnalano problemi o di individuare i soggetti a rischio di abbandono assegnando un tutor individuale, scelto tra i docenti del Corso.

La divulgazione delle informazioni si articola in:

- pubblicazione di materiale informativo nel sito del corso di studio (v. relativo link);
- consulenza agli studenti, mediante colloqui individuali e/o di gruppo, per la preparazione di piani di studio e per problematiche riguardanti le propedeuticità, le modalità di frequenza ai corsi, alle esercitazioni e alle attività di laboratorio;

- informazioni generali e consulenza sull'iter per il disbrigo di pratiche amministrative, per aiuti finanziari e servizi, per programmi di mobilità (Erasmus+ ecc.), per incentivi e per borse di studio;
 - attività di informazione e di coordinamento di tirocini da svolgere presso gli enti convenzionati.
- Accoglienza, Supporto e Tutorato:
- attività di supporto nello studio per migliorare la qualità dell'apprendimento, anche mediante suggerimenti e corsi sulle metodologie di studio, e per favorire i rapporti con i docenti;
 - valutazione delle capacità acquisite nel percorso di studi, nonché informazione e monitoraggio agli Organi accademici sugli esiti dei percorsi di studio, in relazione ai fenomeni di abbandono e di prolungamento degli studi;
 - attività di recupero nei confronti delle matricole 'dormienti' con contatti telefonici personali (a questo fine collaborano anche i docenti referenti);
 - affiancamento individuale per favorire l'inserimento e/o il superamento di problemi legati alla vita universitaria e per aiutare gli studenti che incontrano difficoltà o provano disagio;
 - tirocini formativi e organizzazione di corsi (ad esempio, di lingue, di aggiornamento e formazione di base in matematica ed informatica, ecc.) per integrare le competenze specialistiche di settore.
- Il Corso partecipa attivamente alle attività di orientamento promosse dal gruppo coordinato dalla prof.ssa Luisa Carbone.
- Per ulteriori informazioni si rimanda all'URL di Ateneo sottoindicato, nonché alla relazione generale sull'orientamento.

Descrizione link: URL di riferimento per l'orientamento in Dipartimento

Link inserito: http://unitusorienta.unitus.it/?utm_source=unitus&utm_medium=site&utm_campaign=orientamento

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione generale attività di orientamento_coord.LuisaCarbone

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Gli studenti del corso di Filologia moderna possono usufruire di una serie di convenzioni stipulate dal Dipartimento per fruire di stages e periodi di tirocinio presso aziende pubbliche e private, enti e istituzioni. L'elenco delle convenzioni, la modulistica e il Regolamento si trovano sul sito di dipartimento (vedi link esterno inserito). 14/06/2022

Si rimanda inoltre, per ulteriori informazioni, al seguente URL:

<https://www.unitus.it/it/dipartimento/lm14/altri-cfu-lm-14/articolo/tirocini-lm-14>

Descrizione link: Tirocini

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/disucom/studenti-disucom/articolo/tirocinio>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati aggiornati sui programmi internazionali del DISUCOM

Per la mobilità internazionale, ovvero per fruire di periodi di studio fuori d'Italia, gli studenti magistrali di Filologia moderna possono rivolgersi all'ufficio di Ateneo Mobilità e cooperazione internazionale.

Per la partecipazione degli studenti al programma Erasmus, il Dipartimento DISUCOM, che ha come referente il prof. Alessandro Boccolini, ha stipulato convenzioni con Università di numerosi Paesi europei ed extraeuropei. Il Corso sostiene l'attività del prof. Boccolini, la cui attività, d'intesa con il CdS e con tutte le componenti del DISUCOM, ha portato alla stipula di nuovi accordi e procede ulteriormente con interessanti prospettive. Nel file pdf accluso, basato sui dati aggiornati forniti dal prof. Boccolini, sono illustrate partitamente le possibilità a disposizione dello studente per la mobilità in Europa e al di fuori dell'Europa (Erasmus+, Erasmus Traineeship, Erasmus ICM KA107, Ulteriori accordi bilaterali, USAC).

Si spera che la possibilità di accordi di double degree, già considerata in passato e sin qui non concretizzata, possa essere ripresa nel quadro di un'attività di internazionalizzazione sulla quale l'Ateneo e il Dipartimento stanno investendo molto e alla quale. A questa attività nel corrente a.a. 2021-22 il CdS LM14, pur consapevole della limitatezza delle risorse di organico, ha deciso di partecipare direttamente rispondendo alla proposta incentivante dell'Ateneo volta a favorire la dimensione internazionale. Si è deciso di concentrare l'attività sulla produzione di materiali didattici in lingua straniera, potenzialmente utili non solo agli Erasmus incoming ma auspicabilmente anche ai nostri outcoming e a tutti gli studenti per favorirne l'attitudine a fruire di un'attività didattica in proiezione internazionale. Hanno realizzato materiali in lingua straniera, nello specifico MLS in inglese, i seguenti docenti: Vincenzo Del Guadio (Storia del teatro e dello spettacolo), Francesca Ferrucci (Didattica delle lingue moderne), Filippo Grazzini (Letteratura italiana), Salvatore Morra (Storia della musica), Valerio Viviani (Lingua inglese). Inoltre sono stati tenuti due corsi aggiuntivi da 4 cfu ciascuno: Luisa Carbone, Political and Social Geography (EN), Maddalena Vallozza, Mythe, littérature et philosophie chez les Grecs anciens (FR)

Descrizione link: Link di Ateneo alla pagina Erasmus+

Link inserito: <https://unitus.erasmusmanager.it/studenti/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Universit� de Bourgogne		12/03/2014	solo italiano

2	Francia	Universit� de Lille 3		23/12/2013	solo italiano
3	Francia	Universit� de Nice Sophia-Antipolis		20/02/2017	solo italiano
4	Germania	Goethe Universit�t		27/02/2014	solo italiano
5	Germania	Katholische Universit�t Eichst�tt		30/10/2013	solo italiano
6	Germania	Universit�t des Saarlandes		13/03/2014	solo italiano
7	Lettonia	University of Latvia		23/12/2013	solo italiano
8	Polonia	Jan Kochanowski University in Kielce		21/02/2014	solo italiano
9	Polonia	University of Lodz		14/01/2014	solo italiano
10	Polonia	Uniwersytet w Białymstoku		18/02/2014	solo italiano
11	Polonia	Uniwersytet Wroclawski	49729-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	15/12/2013	solo italiano
12	Portogallo	UNIVERSIDADE DE COIMBRA	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	14/03/2014	solo italiano
13	Portogallo	UNIVERSIDADE LUS�FONA DE HUMANIDADES E TECNOLOGIAS		20/02/2014	solo italiano
14	Portogallo	Universidade Aberta		27/01/2014	solo italiano
15	Portogallo	Universidade Lusiana		13/03/2014	solo italiano
16	Portogallo	Universidade Nova de Lisboa (UNL)		27/01/2014	solo italiano
17	Portogallo	Universidade de Lisboa		25/02/2014	solo italiano
18	Regno Unito	THE MANCHESTER METROPOLITAN UNIVERSITY	28650-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	05/03/2014	solo italiano
19	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita - Brno		03/12/2013	solo italiano
20	Repubblica Ceca	Silesian University - Opava		31/01/2014	solo italiano
21	Repubblica Ceca	University of South Bohemia - Ceske Budejovice		14/01/2014	solo italiano
22	Repubblica Ceca	Univerzita Palack�ho v Olomouci	46413-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	24/11/2016	solo italiano
23	Romania	Universitatea Babeş-Bolyai		16/12/2013	solo italiano
24	Spagna	Universidad de Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/02/2014	solo italiano
25	Spagna	Universidad de Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	20/12/2013	solo italiano
26	Spagna	Universidad de Sevilla		13/11/2013	solo italiano
27	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		17/01/2013	solo italiano
28	Spagna	Universitat de Girona	28687-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	23/12/2013	solo italiano
29	Svezia	H�gskolan Dalarna		17/12/2013	solo italiano
30	Turchia	Aksaray �niversitesi		06/11/2015	solo italiano
31	Turchia	Ankara �niversitesi		05/03/2014	solo italiano
32	Turchia	Atat�rk University		28/01/2014	solo italiano
33	Turchia	Beykent �niversitesi		17/04/2014	solo italiano
34	Turchia	Izmir Universitesi		28/04/2016	solo italiano
35	Turchia	Namik Kemal University - Tekirdag		27/01/2013	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

15/06/2022

I laureandi e i laureati del corso in Filologia moderna possono avvalersi delle attivit  svolte dall'ufficio preposto di Ateneo (Uff. Ricerca e rapporto con le imprese). In particolare vengono svolte le seguenti attivit  di accompagnamento al lavoro:

- informazione: assistenza agli studenti per l'orientamento in uscita e la formazione. All'interno di questa attivit  si definisce, caso per caso con i singoli studenti, il profilo di occupabilit , il progetto professionale, la costruzione del CV, l'analisi di eventuali esigenze formative.
- servizi alle imprese e domanda di lavoro con riferimento all'incrocio domanda/offerta per : assunzioni, offerte di lavoro, preselezione di candidati, gestione tirocini post-laurea, tutoraggio, project work, altre attivit  coordinate con le imprese.
- organizzazione di giornate annuali di incontro tra studenti, neo-laureati e imprese (Career Day, Testimonial Day).
- gestione delle informazioni sul portale www.jobssoul.it, dove saranno disponibili tutte le informazioni su iniziative e servizi relativi all'inserimento lavorativo dei laureati e per l'attivazione di tirocini. Il portale garantisce l'incontro fra la domanda di lavoro e di tirocinio da parte delle imprese registrate e l'offerta di occupazione di laureandi e laureati che pubblicano sul web i propri profili professionali (C.V.).

Si fornisce qui un prospetto schematico dell'attivit  dipartimentale nel settore specifico, alla quale ovviamente il corso in Filologia Moderna fa in larga misura riferimento:

1. Orientamento in uscita e accesso al mondo del lavoro

Al servizio di Job Placement e all'attività dello sportello Unitus Job (notizie reperibili all'URL

<http://www.unitus.it/it/unitus/placement/articolo/placement>)

il DISUCOM collabora attivamente in primo luogo tramite le azioni del delegato per il Placement prof. Luigi Di Gregorio. L'attività di tirocinio (con le relative convenzioni) è stata ora reimpostata con velocizzazione dei tempi e procedure semplici e chiare.

In ogni caso le azioni che sono state portate avanti nel periodo considerato e si prevede di sviluppare ulteriormente sono le seguenti: partecipazione alle riunioni della commissione Job Placement; partecipazione agli incontri con le parti sociali; partecipazione agli incontri dei referenti al Placement; partecipazione alla preparazione di iniziative quali Open Day, Testimonial day, Career Day, nonché ruolo attivo nello svolgimento delle iniziative stesse (si vedano le voci precedenti relative all'orientamento); informazione e partecipazione in relazione all'attività di Porta Futuro; partecipazione alle iniziative di informazione e appoggio in relazione a Start-up e Spin-off; supporto diretto agli ex studenti DISUCOM che ne hanno fatto richiesta.

Come si è rilevato in altra sezione di questa SUACdS sembra opportuno dare conto qui, allegando anche un file informativo, della cosiddetta attività di terza missione che, anche se ciò può non essere evidente a prima vista, costituisce in realtà un presupposto essenziale del rapporto coi soggetti attivi del territorio ed è fondamentale per creare le migliori possibilità per un accompagnamento al mondo del lavoro

Descrizione link: link all'area '(ricerca e) rapporti con l'esterno'

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/rapporti-con-le-imprese1/articolo/p>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attività di rapporto col territorio in ambito terza missione

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

A conclusione di questa sezione si sottolinea che il riferimento alle competenze necessarie per il lavoro è una preoccupazione costante del Corso ed è costantemente tenuto presente in sede di organizzazione didattica. Quello che si intende perseguire non è una professionalizzazione per così dire di ambito ristretto ma una formazione umanistica ampia che sia (come è stato più volte notato da teorici della cultura e dell'educazione) adatta al mondo 'flessibile' della civiltà della comunicazione e possa mettere lo studente in grado di acquisire se necessario anche in autonomia le competenze che gli serviranno in un mondo del lavoro in sempre più rapida mutazione. L'offerta di laboratori ed altre attività che il Corso LM14 cerca costantemente di realizzare può offrire un'esemplificazione adeguata di questo orientamento.

Link inserito: [http://](#)

15/06/2022

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

dell'anno precedente ePer il terzo a.a. i dati relativi alle opinioni degli studenti sono stati acquisiti tramite l'app Powerbi di Microsoft a cura dell'USIA, sempre con la consueta scala di soddisfazione (livelli di soddisfazione da 1 a 4 in ordine crescente). I dati sono quelli relativi all'a.a. 2020-21. Consideriamo qui anzitutto i dati (aggregati) relativi alle sezioni, curando in particolare il raffronto con i dati dell'anno precedente. La tendenza generale è chiara: i dati di tutte e quattro le sezioni presentano purtroppo una flessione. In nessun caso la flessione supera il 2%, e per tre sezioni su quattro la soddisfazione complessiva (livelli di soddisfazione 3 e 4) rimane al di sopra del 90%: solo per la performance dei vari insegnamento si scende sotto il 90%, ma solo di uno 0,27. Nello specifico: INSEGNAMENTO 89,73% rispetto al precedente 90,96; DOCENZA (tradizionale punto di forza) 95,47% risp. a 96,20; INTERESSE (sezione a domanda unica) 91,76 risp. a 93,58; SOSSISFAZIONE COMPLESSIVA 92,53 risp. a 94,39. Le conclusioni da trarre sembrano chiare: c'è una flessione leggera ma comune a tutte le sezioni. Difficile al momento dire se il tutto di possa spiegare con l'emergenza. Si può interpretare così la situazione ed anche parlare di tenuta, che sostanzialmente in effetti si riscontra; ma sembra auspicabile comunque un monitoraggio attento, dato che la flessione, pur contenuta, è, come si è accennato, diffusa. Se, come avevamo fatto nel precedente anno accademico, proviamo ad entrare nel dettaglio di una parte delle valutazioni, continuando a porre attenzione su alcune risposte molto significative nella valutazione della performance didattica, si può vedere come quanto si è notato sopra risulti perfettamente confermato: una flessione leggera ma diffusa, che configura una situazione da monitorare con attenzione in futuro. Sicuramente il punteggio resta alto (tutte le valutazioni medie considerate sono oltre 3,50% su un massimo di 4, tranne l'ultima, tradizionalmente un po' più problematica e comunque superiore a 3).La domanda n. 7 (Il docente stimola interesse?) scende a 3,60 rispetto al precedente 3,74, mentre decresce obiettivamente di pochissimo la valutazione media rispetto a un'altra domanda di grande importanza, la n. 8 (chiarezza del docente nell'esposizione): 3,64 rispetto a 3,69 precedente. Completano il quadro due risultati relativi all'impegno del personale docente: la n. 11 (reperibilità: questa pressoché stabile, con 3,76 rispetto a 3,79) e la disponibilità a dare risposte esaurienti (n. 12: 3,72 rispetto a 3,77, quindi anche qui una flessione leggerissima). Si era accennato nella precedente SUACdS a qualche difficoltà rispetto alla necessità di garantire conoscenze preliminari adeguate e di adeguare il processo didattico alle conoscenze stesse (domanda n. 1). Com'è noto si tratta di una questione abbastanza delicata, in quanto molte materie hanno uno status scientifico e un assetto conoscitivo particolare che non rende facile questo adeguamento. In ogni caso anche qui flessione, ma molto leggera: 3,21 rispetto a 3,29 dell'anno precedente, leggermente al di sopra media dei Corsi di Dipartimento che è di 3,19).

15/09/2022

Link inserito: <https://app.powerbi.com/groups/me/reports/1a750866-1099-4e45-957d-765442a82cc2/ReportSection351acf8f83e3119de059>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Performance del Corso - a.a. 20-21

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Anzitutto alcune osservazioni preliminari. Il presente quadro è basato sull'indagine Alma Laurea XXIV (2022) relativa al profilo dei laureati 2021 (soprattutto sez. 7). Si può quindi 15/09/2022 assumere che l'emergenza pandemica, insorta nel marzo 2020, abbia inciso in maniera almeno abbastanza rilevante sulle risposte, relative alla carriera dello studente considerata nel suo complesso. Per questa indagine il questionario è stato proposto a 61 laureati, dei quali hanno risposto 55: quindi il campione si può considerare abbastanza rappresentativo. Rimane la netta prevalenza dell'elemento femminile nella platea (82% rispetto al 18% masch.). Come titolo secondario la formazione liceale continua fare la parte del leone (90,2%; istituti tecnici 6,6%). La soddisfazione complessiva torna a salire facendo registrare un lusinghiero 98,1% sui primi due livelli (63,6 + 34,5) sempre molto alto l'indice di soddisfazione per il rapporto coi docenti (98,2%: 58,2 + 40,0), un po' in calo quello relativo al rapporto con i colleghi studenti: 90,2% (70,9 + 20,0). Buoni anche se un po' in flessione rispetto al passato i dati della soddisfazione rispetto all'organizzazione degli esami (92,7% sui primi due livelli) e al carico di studio (89,16% sui primi due livelli; qui in effetti il calo, dal precedente 100%, è di un certo rilievo, del resto questo è il dato che, insieme all'adeguatezza delle conoscenze preliminari richieste, di tanto in tanto torna a porre qualche problema nelle rilevazioni).

I dati sulla fruizione delle strutture di supporto sembrano in gran parte confermarsi; qualche calo potrebbe già risentire dell'emergenza, anche se è comunque da monitorare. Nello specifico: ha usufruito delle strutture bibliotecarie l'85,5% degli studenti, un po' meno che in passato (96%) ma con soddisfazione al 100% sui primi due livelli. In genere si riscontra tenuta; in sostanza il calo nella fruizione è netto per due tipi di struttura certamente meno fruibili in emergenza: postazioni informatiche (65,5%; un 30,9% dice di non averle utilizzate pur riconoscendone la presenza e questo probabilmente può far pensare appunto alla difficoltà congiunturale dell'emergenza); anche più netto, e probabilmente con motivazioni parallele, il calo nella fruizione di 'attrezzature per altre attività didattiche': 58,2% di fruizione, peraltro sempre con ottima soddisfazione (96,9% sui primi due livelli).

Merita un accenno la fruizione dei servizi post lauream, in particolare di quelli finalizzati alla ricerca del lavoro. Qui sembrano coesistere livelli non elevati di fruizione (es.: servizi job placement 52%) con buoni, spesso ottimi livelli di soddisfazione (per il job 82,7% sui primi due livelli). Probabilmente occorre potenziare l'azione d'informazione e promozione per mettere a frutto potenzialità delle strutture assolutamente interessanti.

La funzione di "ascensore sociale" già registrata in passato sembra confermarsi pienamente ed anzi è ancor più evidente: il 76,4% dei laureati non ha genitori in possesso di laurea, il 18,2% ne ha uno solo, soltanto il 3,6% ha entrambi i genitori in possesso di laurea. Confortante il dato sulle ipotetiche intenzioni di rifare lo stesso corso: il 76,4% (dato in crescita sul precedente 72%) lo riscoglierebbe nello stesso Ateneo e il 10,9% si reinscriverebbe comunque alla Tuscia, pur se in altro corso. Il dato dell'anno precedente, il quale segnava un 8% di laureati che non credevano più in assoluto alla funzione della laurea magistrale, scende al 3,6%, che è confortante e si spera possa confermarsi in futuro, ben deponendo sulla possibilità di adeguare i processi formativi alle nuove realtà.

Descrizione link: Indagine ALMALAUREA 2021 (dati 2020)

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2020&corstipo=L.S&ateneo=70035&facolta=869&gruppo=3&pa=70035&classe=11201&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&presiu=tutti&disaggregazione=tutti&LANG=it&CON>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine Alma Laurea 2021(dati 2020) scheda profilo



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il dato riguardante l'attrattività del corso nell'anno precedente era risultato eccezionalmente alto, con un dato, per limitarci agli iscritti perfezionati del primo anno, di ben 80 ^{15/09/2022} iscritti al primo anno perfezionati, che segnava davvero un massimo storico. Il dato per il 2021 è di 56: il decremento obiettivamente è notevole (e riporta il Corso sotto le medie sia di area sia nazionale): certamente deve preoccupare. Tuttavia bisogna tener conto del fatto che si partiva da un dato eccezionalmente alto per un corso magistrale di un piccolo Ateneo e che il dato attuale, il quale segna all'incirca un ritorno al livello del 2018, rimane ancora non disprezzabile. Resta piuttosto basso il dato relativo all'attrattività rispetto a laureati di altri Atenei (iC04 SMA 19%, sotto le medie di riferimento): si spera che alcuni provvedimenti del nostro Ateneo, volti a incentivare il 'ritorno a casa' di studenti della provincia laureati altrove, possano giovare. Se questi dati relativi all'attrattività e in sostanza all'ingresso non risultano molto soddisfacenti (si segnalano anche, in base agli indicatori, difficoltà nell'acquisizione dei cfu al primo anno), quello che conforta è la buona tenuta (nonostante l'emergenza) di una serie abbastanza nutrita di dati relativi al percorso dello studente: segnaliamo in particolare il dato relativo alla percentuale di laureati in corso che, pur con una flessione rispetto all'anno precedente, resta, col 62%, in linea con le medie di riferimento (area geografica 60%. nazionale 63%). Confortante resta pure la soddisfazione complessiva dei laureandi, stabile al 96%. Quanto ai due indicatori iC08 e iC09, relativi alla qualificazione del corpo docente e importanti per la solidità del Corso, il primo (docenti di ruolo che appartengono a ssd caratterizzanti) resta al 100%, pari alla media di area e leggermente superiore a quella nazionale. Così pure è stabile a 1,12, quindi superiore alle medie di riferimento, l'indice di ricerca iC09. Sembra possibile confermare quanto sostenuto in passato: la progressione di carriera dello studente continua a presentarsi nel suo complesso come un percorso valido e ben seguito, pur non essendo del tutto esente da criticità.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Le osservazioni che seguono si basano sui dati della XXIV indagine Alma Laurea (2022; dati 2021) e tengono conto delle risposte fornite dai laureati 2020 (a un anno), 2018 (a tre ^{15/09/2022} anni), 2016 (a cinque). È inutile qui dilungarsi sulle note difficoltà del territorio, caratterizzato da una realtà produttiva esile e in problematica trasformazione. Così pure ci limitiamo ad un accenno alle conseguenze dell'emergenza COVID-19, rilevanti, ovviamente, solo per l'ultimo scaglione. Rileviamo pure che il numero degli intervistati nel 2021 è piuttosto basso (16 su 28 laureati, 57,1%). Più alti sono (75% ca.) i tassi di risposta per gli anni precedenti, qui considerati solo per un confronto indicativo sul tasso di occupazione.

Converrà partire dal dato più negativo di questa indagine, preoccupante, per quanto basato su un campione ridotto anche percentualmente. Lo stesso dato si era purtroppo evidenziato nella SMA (iC 26/26BIS) con un dato per l'occupazione a un anno del 31%, di gran lunga sotto le medie di riferimento, sia di area geografica (60%), sia nazionale (65%). Il dato è certamente preoccupante; nel commento alla SMA il CCS evidenziava alcune cause connesse alla composizione della platea studentesca di un corso magistrale come quello in

esame: in sostanza un'efficace sistemazione occupazionale è possibile ma richiede più tempo, ad es. per i diffusi percorsi nel campo dell'istruzione. Sembrerebbero confermarlo i dati occupazionali rispettivamente a tre anni (77,8%) e a cinque (86,4%, che porta il tasso di disoccupazione, calcolato tecnicamente, al 5%. Sicuramente il Corso è chiamato alla massima attenzione su questa problematica; un primo passo strutturale (v. anche oltre) è stato compiuto nel corrente a.a. con la ristrutturazione del secondo curriculum dell'offerta formativa. A fronte di questa situazione alquanto articolata e non priva di criticità risulta confortante l'atteggiamento di una platea studentesca che continua ad avere una percezione positiva (oltre che del Corso in generale, come crediamo altre parti della presente SUACdS in certa misura dimostrino) anche delle possibilità che il percorso garantisce col suo grado di efficacia. D'ora in poi, per brevità, citeremo dati relativi alle risposte del 2021. Nello specifico, la laurea è percepita come molto efficace nel mondo del lavoro dal 60% dei laureati, e come abbastanza efficace dal 20% (c'è un 20% di insoddisfatti, certamente da ridurre). Chi lavorava già prima della laurea nota un miglioramento della sua posizione nel 50% dei casi (sempre - 100% - in virtù di un miglioramento delle competenze). A un'offerta formativa (ovviamente sempre perfezionabile) comunque valida nelle sue basi fa pensare la risposta che vuole l'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea molto rilevante nel 60% dei casi (nel 20% lo è in misura minore ed anche qui c'è un 20% di insoddisfatti). Le stesse percentuali (60-20-20) ritornano, coerentemente, per un giudizio generale sull'adeguatezza della laurea. Quanto al settore d'impiego, si ha un 60% nel pubblico, 20% nel privato, 20% non profit. Per ciò che riguarda invece il ramo, al 40% dell'istruzione e ricerca, tradizionale sbocco professionale del corso, fa riscontro del pari un 40% di 'altri servizi' che potrebbe preludere a una differenziazione e può offrire possibilità per quella finalizzazione alternativa che si vorrebbe perseguire con la ristrutturazione di un secondo curriculum più orientato agli eventi culturali etc. (c'è poi anche un 20% di impiego nell'industria, meno perspicuo, certamente, nell'interpretazione e tutto da analizzare). Infine, per quanto riguarda l'area geografica di impiego, siamo ormai al 100% per l'Italia centrale: almeno al momento, non decolla, anzi si azzera, quella differenziazione che pure sarebbe negli auspici del Corso.

Descrizione link: Indagine ALMALAUREA 2022 (dati 2021)_occupazione

Link inserito: <https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=L.S&ateneo=70035&facolta=869&gruppo=3&pa=70035&classe=11201&postcorso=0560107301500001&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&isicrls=tutti&disaggr>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda dati occupazione laureati 2021_IndagXXIV_2022

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

15/09/2022
Il Corso per l'acquisizione dei cfu relativi a voci come Ulteriori esperienze formative e simili ha sempre offerto in linea di massima due canali. Uno era relativo a esperienze di incontro con studiosi qualificati e lavoro didattico (seminari, relazioni etc.) svolto intorno a queste iniziative (vedi cicli 'Nell'officina di...', 'Incontri di Filologia moderna' etc.). L'altro era quello del tirocinio vero e proprio che ha a lungo riscosso grande interesse e notevole successo. Nel tempo, per diverse ragioni, in parte suscettibili di un'analisi più articolata ma tra le quali certamente predomina l'emergenza COVID-19, la platea di studenti interessata alle esperienze di tirocinio è andata calando. Qui influiscono verosimilmente anche alcune caratteristiche della platea studentesca, una cui componente non irrilevante ha impegni di famiglia e di lavoro. In conclusione, come già si notava l'anno scorso, si è sviluppata la tendenza a privilegiare nell'acquisizione di cfu per 'Ulteriori attività formative' la rubrica 'Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro' rispetto a quella denominata 'Tirocini formativi e di orientamento'. Mentre ancora la precedente indagine Alma Laurea segnalava un 44% di laureati che avevano svolto tirocini formativi curricolari o lavoro riconosciuti dal corso di laurea magistrale, ora l'indagine Alma Laurea XXIX (2022, sui laureati 2021) segnala una percentuale assai ridotta di studenti con la stessa esperienza di tirocinio (27,3%). Il campione, lo si è detto, non è molto rappresentativo, ma il calo è innegabile. Si accennava lo scorso anno alla possibilità di "tirocini interni" in connessione con le iniziative di Porta Futuro Lazio in Ateneo. Il Corso finora non sembra avere tratto grande profitto da questa pur valida possibilità: l'indagine Alma Laurea segnala solo un 5,5% di tirocini interni contro un 18,2% di più tradizionali tirocini esterni. Si sta ora cercando di rinnovare il rapporto con realtà tradizionalmente centrali in questo ambito (istruzione, enti locali etc.); e ancora si rimanda alle numerose iniziative in parte nate nel Corso, in parte sviluppate a livello di Dipartimento, documentate in numerose sedi come RRC, verbali di CCS e CdD etc. Importanti al riguardo, per contatti e organizzazione, anche gli Open Days, cui anche di recente il Corso si è dedicato con impegno. Restano attive le deleghe informali alla prof.ssa Vallozza alla cura dei rapporti con l'ambito scolastico; altrettanto ha fatto il prof. Viviani con una delega ai rapporti con altri soggetti, in particolare editoria e realtà produttive. Resta pure valido il sistema descritto qui di seguito, nell'auspicio di una rapida ripresa di questa forma di attività didattica.

Appendice. Modulistica, elenco aziende, sistema di valutazione e autovalutazione.

Dal sito del corso LM14 è possibile scaricare direttamente una serie di materiali relativi al tirocinio: elenchi di aziende convenzionate con il Dipartimento e l'Ateneo, la modulistica per la richiesta e il diario del tirocinio stesso, due questionari valutativi (uno di autovalutazione dell'esperienza da parte dello studente, un secondo di valutazione finale del tirocinio svolto dagli studenti destinato alle aziende che lo dovranno compilare al termine del periodo). In questo modo ci si propone di rendere più agevole ed efficace l'acquisizione delle informazioni e migliorare le attività di monitoraggio e di analisi dei dati raccolti.

Questi strumenti permettono al corso di studio di effettuare una ricognizione strutturata e sistematica dei tirocini degli studenti e delle opinioni delle aziende, di individuare i punti di forza e le aree critiche sulle competenze acquisite dallo studente, al fine di predisporre azioni di miglioramento nella progettazione ed erogazione dell'offerta formativa.

Dal sito dell'Ateneo lo studente (di questo come degli altri CdS) può conoscere notizie su altri aspetti dei tirocini, ad es. su bandi di particolare interesse.

<http://www.unitus.it/it/unitus/servizi-agli-studenti/articolo/tirocini-curricolari>

Descrizione link: LM14 - strutture per tirocini etc.

Link inserito: <https://www.unitus.it/it/dipartimento/lm14/altri-cfu-lm-14/articolo/tirocini-lm-14>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco convenzioni DISUCOM



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

13/06/2021

Il modello di Assicurazione Qualità degli Atenei, definito dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), prevede specifici ruoli e responsabilità per la gestione dei processi di assicurazione e valutazione interna della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca. In particolare, è prevista l'attuazione di un approccio sistemico e integrato in grado di ottenere il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli Organi coinvolti nel processo di AQ, dal personale docente a quello amministrativo, nonché degli stakeholder, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità e di miglioramento.

Un ruolo d'impulso significativo, nell'ambito della definizione e dell'attuazione dei processi orientati alla valutazione, al miglioramento e all'assicurazione della qualità, è attribuito al Presidio della Qualità.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) è una struttura operativa che supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo.

E' stato istituito per la prima volta con il D.R. 504/2013 del 16 maggio 2013. L'ultima modifica della sua composizione è stata disposta con il D.R. 187/2021 del 4 marzo 2021.

Per favorire la diffusione delle logiche e delle procedure del Sistema Qualità (AQ) in tutto l'Ateneo, è stata stabilita la seguente composizione:

- un delegato del Rettore per la Qualità, con competenze ed esperienze specifiche e comprovate, con funzioni di Presidente del Presidio;
- sei rappresentanti dei dipartimenti, selezionati con criteri di competenza e esperienza;
- tre unità di personale tecnico-amministrativo, selezionate con criteri di competenza e esperienza;
- un rappresentante degli studenti, selezionato con criteri di competenza dalla Consulta degli studenti;
- un Dirigente, esperto in materia di valutazione e assicurazione della qualità.

L'Ateneo ha altresì istituito il Presidio di Qualità presso ciascuna delle sedi decentrate accreditate dal MIUR:

1. Presidio di Qualità del corso di laurea in Scienze della montagna, Classe L-25, con sede didattica a Rieti;
2. Presidio di Qualità per i corsi di studio in 'Scienze biologiche e ambientali', Classe L-13 e in 'Biologia ed ecologia marina', Classe LM-6, del Dipartimento di Scienze ecologiche e biologiche (DEB), e in 'Economia aziendale', Classe L-18 ed 'Economia circolare', Classe LM-76 'del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa, con sede didattica a Civitavecchia RM.

Funzioni del PdQ di Ateneo

Il Presidio sovrintende al corretto funzionamento del Sistema di assicurazione di Qualità di Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di governo.

A tal fine svolge funzioni di accompagnamento, supporto e attuazione delle politiche di Assicurazione della Qualità (AQ) per la formazione e la ricerca, promuove la cultura per la qualità, svolge attività di monitoraggio e controllo delle procedure, organizza e verifica la compilazione delle SUA-CdS, SUA-RD e delle Schede di Monitoraggio annuale per ogni CdS; promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di Ateneo nella gestione dei processi di qualità.

Il PQA assicura lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e l'ANVUR, raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti.

Organizza attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nel processo, attività di auditing interno sull'organizzazione della formazione e la ricerca, organizza e sovrintende ulteriori iniziative in tema di attuazione delle politiche di qualità, ricollegabili alle attività formative e alla ricerca.

Gli interlocutori del Presidio all'interno dell'Ateneo sono gli Organi di Governo, che definiscono le linee guida della Politica della Qualità e le azioni/obiettivi della qualità, le strutture didattiche e di ricerca (Corsi di Studio e Dipartimenti) per le funzioni di monitoraggio e controllo, nonché di promozione del miglioramento continuo e di supporto all'organizzazione e il Nucleo di Valutazione al fine di assicurare l'assolvimento delle funzioni di valutazione, attribuite dalla normativa vigente, relativamente alla gestione e all'effettiva messa in atto del sistema di Assicurazione della Qualità per la formazione e la ricerca.

Nello specifico il Presidio:

- definisce i processi e le procedure, identifica e fornisce gli strumenti necessari per l'attuazione;
- promuove la cultura per la qualità all'interno dell'organizzazione;
- accompagna e supporta le strutture per la formazione e la ricerca (Dipartimenti, Corsi di Studio) nell'attuazione delle Politiche per la Qualità ed i relativi obiettivi, svolgendo attività di sorveglianza e monitoraggio del regolare svolgimento;
- valuta l'efficacia complessiva della gestione per la qualità della formazione e della ricerca;
- monitora infine la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne;
- organizza e svolge attività di informazione/formazione per gli attori del processo di AQ e per il personale a vario titolo coinvolto nella qualità della formazione e della ricerca;
- gestisce i flussi informativi e documentali, verificandone il rispetto di procedure e tempi, con particolare attenzione a quelli da e verso gli Organi di Governo dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione, le Commissioni Paritetiche docenti-studenti i Dipartimenti e i Corsi di Studio;
- fornisce supporto informativo agli Organi di Governo per l'assunzione di decisioni e verifica dell'attuazione delle politiche;
- fornisce supporto alle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV).

Le attività del Presidio hanno riguardato lo sviluppo e l'implementazione di metodi e procedure per l'organizzazione e la verifica dei contenuti del sistema AVA, anche attraverso specifiche griglie per la valutazione della compliance. In particolare sono stati curati i processi definendo innanzitutto le scadenze interne per le diverse attività e attivando procedure per l'aggiornamento delle informazioni SUA-CDS, la redazione dei rapporti di Riesame (scheda di monitoraggio annuale e rapporto di riesame ciclico) e delle relazioni annuali delle Commissioni paritetiche, la rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti, la gestione degli audit interni del sistema AVA, anche al fine di misurare l'efficacia degli interventi di miglioramento programmati. Parallelamente è stata promossa una cultura per la qualità attraverso i referenti dei Dipartimenti, che hanno diffuso un metodo di lavoro e l'organizzazione di specifiche giornate dedicate ai temi della didattica e ricerca.

Strutture di supporto

Il Presidio di Qualità, per lo svolgimento di suoi compiti, si avvale del supporto dei seguenti Uffici, coinvolti a vario titolo nei processi di riferimento:

- Ufficio Assicurazione Qualità
- Ufficio Offerta Formativa
- Ufficio Ricerca e Rapporti con le Imprese
- Ufficio Rapporti con gli Enti
- Ufficio Personale docente
- Servizio Programmazione e Bilancio
- Ufficio Programmazione
- Servizio Sistemi Informatici

Per un maggior dettaglio delle funzioni delle strutture di supporto si rimanda al documento allegato al presente quadro.

Attori del Sistema di AQ dell'Offerta Didattica

Nel diagramma allegato è rappresentata la struttura organizzativa del Sistema AQ dell'Ateneo. In esso vengono evidenziati, nelle linee generali, i principali flussi informativi e comunicativi atti a fornire evidenza delle attività di assicurazione della qualità e di valutazione dei CdS e della Ricerca, in applicazione del Sistema AVA, nonché la centralità del Sistema di AQ e il suo ruolo a garanzia della sua attuazione e del suo miglioramento, operati sulla base di un confronto con:

- gli Organi di governo dell'Ateneo;
- il Presidio della Qualità;
- le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi, delle professioni;
- il Nucleo di Valutazione;
- i Dipartimenti;
- i Corsi di studio;
- le Commissioni paritetiche docenti-studenti;
- i soggetti responsabili della qualità dei CdS;
- i soggetti responsabili della qualità della ricerca;
- i soggetti responsabili dei processi di valutazione interna.

Eventi formativi e di audit più recenti organizzati dal PdQ:

- Audit dei corsi di studio condotti dal Nucleo di Valutazione:

Scienze delle Foreste e della Natura L-25 (DAFNE), 28 gennaio 2019

Economia Aziendale L-18 (DEIM), 28 gennaio 2019

Scienze dei Beni Culturali L-1 (DISUCOM), 4 marzo 2019

Pianificazione e Progettazione del paesaggio e dell'Ambiente L-21 (DIBAF), 4 marzo 2019

Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste LM-73 (DAFNE), 4 marzo 2019

Conservazione e Restauro dei Beni Culturali LMR/02 (DIBAF), 4 marzo 2019

- Incontro di In-Formazione:

La rappresentanza attiva degli studenti per l'Assicurazione della Qualità, Viterbo, 15 Aprile 2019

- Ciclo Seminari di In-Formazione 2017:

L'assicurazione della qualità dei corsi di studio, 22 novembre 2017

Nuove Linee Guida AVA, 22 Febbraio 2017

- Prof. Massimo Tronci, Roma, 14 Ottobre 2015

Le procedure di Accreditamento Periodico

- Prof. Ettore Felisatti, Viterbo - Complesso S. Maria in Gradi, 17 Settembre 2015

L'Università tra competenze didattiche e di ricerca: quale sviluppo per la professionalità del docente nell'azione di insegnamento ?

- Prof. Gianluca Piovesan, Dott.ssa Elsa Serpico, Viterbo, 8 Giugno 2015

La gestione del sistema di qualità di Ateneo

- Prof. Gianluca Piovesan, Viterbo, 31 marzo 2015

Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università della Tuscia

- Dott.ssa Elsa Serpico, Viterbo, 12 e 19 Gennaio 2015

Redazione documenti AVA

- Viterbo, 16 Dicembre 2014

Workshop 'L'assicurazione della qualità nelle Università e il coordinamento con il sistema AVA:

stato di applicazione e opportunità di miglioramento'

- Audit interno sulla qualità dei Corsi di Studio ♦ Incontro con i Presidenti dei CCS dell'area umanistica, 03 dicembre 2014

- Audit interno sulla qualità dei Corsi di Studio ♦ Incontro con i Presidenti dei CCS dell'area scientifica, 24 novembre 2014

- Dott. Giovanni Abramo, Viterbo, 12 Novembre 2014

Research evaluation: comparing methodologies and indicators

- Prof. Giacomo Poggi, Viterbo, 7 Luglio 2014

L'esercizio VQR 2004-2010 e la valutazione dei dipartimenti

Il Presidio di Qualità ha attivato iniziative volte a massimizzare il coinvolgimento dell'intera comunità (studenti, docenti, personale tecnico amministrativo) dell'Ateneo sui temi della qualità. In particolare, oltre ai sopraccitati Incontri di 'In-Formazione', sono state organizzate periodicamente riunioni con i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, al fine di fornire indicazioni sui processi e le procedure nonché coordinare la redazione dei documenti del sistema AVA e recepire eventuali osservazioni/suggerimenti, nell'ottica del miglioramento continuo.

A partire dall'a.a. 2016/2017, su proposta del Presidio di Qualità, l'Ateneo organizza una 'Settimana della Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti' per ciascun semestre, periodo durante il quale gli studenti sono invitati e motivati dai docenti in aula ad eseguire la rilevazione della loro opinione. L'iniziativa prevede che i docenti illustrino agli studenti il sistema AVA per sottolineare l'importanza del ruolo dello studente e delle rappresentanze studentesche nell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e per spiegare in cosa consiste la rilevazione della loro opinione.

Infine, sono stati organizzati alcuni cicli di seminari rivolti agli studenti del CdS di Marketing e Qualità, al fine dello sviluppo di progetti per la simulazione di audit dei corsi di studio e la mappatura dei processi dell'Ateneo.

Contatti:

Prof. Carlo Belfiore, Presidente del Presidio di Qualità

Tel. 0761.357774

e-mail c.belfiore@unitus.it;

Ufficio Assicurazione della Qualità
Tel. 0761.357946
e-mail presidio@unitus.it

Descrizione link: Sito Sistema Assicurazione Qualità Ateneo

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualit-ateneo1/articolo/sistema-assicurazione-qualit-ateneo->

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione Sistema Assicurazione Qualità di Ateneo



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

13/06/2022

Il Gruppo di lavoro della AQ del corso di studio sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ relative al corso di studio in Filologia moderna secondo tempistiche e cadenze coerenti con quelle previste dalla normativa vigente in materia. Il Gruppo verifica il continuo aggiornamento delle informazioni sulla scheda SUA e presta supporto al Referente del Corso di studio nella fase di redazione del rapporto di riesame o delle attività equivalenti, ad es. dell'analisi della SMA o di eventuali altri documenti AVA. Assicura il corretto flusso delle informazioni riguardanti il Corso, in collaborazione con la Commissione Paritetica DISUCOM presieduta dal prof. Alessandro FUSI e il Presidio di Qualità (in particolare tramite la responsabile di Dip.to nel PQA prof.ssa Giovanna SANTINI e i proff. Alessandro FUSI e Luigi DI GREGORIO della Struttura dipartimentale AQ). Il Gruppo di lavoro della AQ è così composto: rappresentante degli studenti (Daniela BUTTINELLI); proff. Raffaele CALDARELLI; Francesco M. CARDARELLI; Filippo GRAZZINI; Maria Francesca PETROCCHI; Gaetano PLATANIA; Valerio VIVIANI. Il Gruppo di qualità del CdS opera in maniera collegiale; tuttavia per una migliore organizzazione del lavoro si attiva in sottocommissioni o comunque coinvolgendo su singole questioni una parte dei suoi membri, informando costantemente il Consiglio del CdS per raggiungere una visione globale della situazione.

Descrizione link: Strutture di qualità dipartimentali

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualit-ateneo1/articolo/strutture-assicurazione-qualit-dipartimentali>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/06/2022

Nell'ambito della gestione della qualità e al fine di favorire un processo di miglioramento continuo del corso di laurea magistrale, il gruppo di lavoro AQ di Filologia moderna ha progettato le seguenti iniziative :

- 1) analisi dei risultati della rilevazione delle opinioni sulle attività didattiche espresse dagli studenti frequentanti; durante il precedente a.a. era stato elaborato e diffuso a livello di Dipartimento un questionario autonomamente concepito dagli studenti stessi (con attenzione alle problematiche correlate all'emergenza CoViD e ad altri aspetti rilevanti della condizione dello studente): il CdS LM14 nella sua attività ha cercato di tenere presenti anche questi dati, come pure ha cercato e sta cercando di seguire gli studenti, spesso anche a livello individuale, in riferimento alle numerose problematiche che la situazione mutevole e difficile di questa fase ha comportato;
- 2) analisi dei dati dei risultati di processo (reperibili dal portale Centro di calcolo di Ateneo in Unitus e annualmente raccolti nella Scheda di Monitoraggio), con rilevamento di una serie di importanti indicatori, tra cui in particolare il numero dei

crediti acquisiti dagli studenti e controllo del tasso di abbandono;

3) comunicazione dei dati ricavati dalle analisi di cui ai punti 1) e 2) al Consiglio di Corso, al responsabile Qualità del DISUCOM, alla Commissione Paritetica studenti/docenti del DISUCOM;

n.b.: quanto alla tempistica, per i punti 1-3 sarà determinata dall'Ateneo e in particolare dalle strutture preposte alla raccolta e all'elaborazione dei flussi di dati; ovviamente, il Corso si propone di sveltire quanto più possibile le procedure, portando a termine le sue attività in tempi possibilmente brevi;

4) analisi delle criticità e dei punti di forza evidenziati in sede di risposta alle osservazioni CEV per un monitoraggio costante del profilo e della performance del Corso;

5) contatti personalizzati con gli studenti che denotano ritardi e/o problematiche nella progressione della carriera;

6) in caso di eventuali riacutizzazioni delle problematiche sanitarie legate al Covid, monitoraggio delle relative criticità e problematiche;

7) revisione e aggiornamento di tutte informazioni relative agli obiettivi formativi del corso, alle attività previste, alle risorse utilizzate e ai risultati raggiunti sul sito del corso, in modo da renderle facilmente reperibili a tutte le parti interessate (attività periodica);

8) organizzazione, insieme ai gruppi AQ degli altri corsi di laurea del DISUCOM, di incontri con esponenti del mondo istituzionale e imprenditoriale del territorio, riconoscibili come parti interessate, al fine di proporre al Consiglio di corso eventuali miglioramenti all'offerta formativa sulla base della richiesta di formazione che emerge da questi contatti (durante tutto l'anno).

9) stesura dei rapporti di gestione e qualità secondo le normative e le modalità previste dall'ANVUR. Il CdS in queste attività tiene naturalmente presente quanto a suo tempo emerso dalle osservazioni CEV e in sede di RRC, prendendo questi documenti come punto di partenza per il consolidamento dei punti di forza e la soluzione delle criticità. Annualmente si ha poi la redazione (da parte del presidente CCS) e la discussione (collegiale) della scheda di monitoraggio degli indicatori ANVUR. Il gruppo si occupa poi di qualunque altro documento si renda necessario per ottemperare a richieste dell'ANVUR o di eventuali altri soggetti competenti. In particolare si occupa dell'implementazione di azioni correttive che si rendano necessarie.

Descrizione link: Per l'avvio a una conoscenza della base informativa su performance e prospettive

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualit-ateneo/articolo/flussi-informativi->



QUADRO D4

Riesame annuale

15/06/2022

Il Riesame, processo essenziale del Sistema di AQ, è programmato e applicato annualmente e ciclicamente dal CdS, secondo un calendario di incontri predefinito, al fine di:

- valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della propria attività formativa;
- verificare che il progetto formativo sia coerente con gli obiettivi e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche in relazione ai cicli di studio successivi;
- individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo;
- riprogettare il CdS.

Il Riesame è articolato in due documenti differenti.

A) La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), redatta secondo la struttura predefinita dall'ANVUR, che consiste in un commento sintetico agli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio calcolati da ANVUR. In linea con le indicazioni di AVA2 il CdS esamina i valori degli indicatori della SMA in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi, ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macroregionali, per pervenire al riconoscimento degli aspetti critici del proprio funzionamento, evidenziandoli in un sintetico commento.

B) Il Rapporto di Riesame ciclico, che consiste nella valutazione del progetto formativo del CdS con cadenza pluriennale, non superiore ai cinque anni, o comunque in uno dei seguenti casi: in preparazione di una visita di accreditamento periodico, o in caso di richiesta da parte del NdV, ovvero in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali

dell'ordinamento.

Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione e degli obiettivi formativi, le figure culturali e professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato.

Come metodo di lavoro il Gruppo di Riesame, al fine di progettare, attuare e valutare interventi di aggiornamento e di revisione dell'offerta formativa, analizzerà innanzitutto le informazioni contenute nella scheda di monitoraggio annuale visualizzabile nella scheda SUA-CdS. Inoltre, terrà conto delle proposte e delle osservazioni che emergono dalla relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dal monitoraggio periodico delle carriere e delle opinioni degli studenti nonché dagli esiti occupazionali dei laureati. In funzione di tali esigenze è previsto anche il coinvolgimento in itinere di interlocutori esterni, oltre a quelli consultati in fase di progettazione iniziale.

Il Riesame è effettuato dal Gruppo di Riesame del CdS in conformità con le direttive definite annualmente dal Presidio della Qualità di Ateneo e alle indicazioni operative contenute nelle Linee guida dell'ANVUR. È approvato dal competente CCdS e dal Consiglio di Dipartimento di afferenza del corso.

Descrizione link: Istruzioni e procedure operative sistema AQ Ateneo

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualit-ateneo/articolo/procedure-e-istruzioni-operative-sistema-assicurazione-qualit-ateneo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Versione più recente del commento SMA_2021



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano 	Filologia moderna
Nome del corso in inglese 	Modern Philology
Classe 	LM-14 - Filologia moderna
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	https://www.unitus.it/it/dipartimento/lm14/
Tasse	http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento 	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CALDARELLI Raffaele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di Laurea magistrale in Filologia moderna
Struttura didattica di riferimento	Scienze umanistiche, della comunicazione e del turismo

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CLDRFL55E29H501E	CALDARELLI	Raffaele	L-LIN/21	10/M	PA	1	
2.	GRZLBA55P49F839E	GRAZIANO	Alba	L-LIN/12	10/L	PO	1	
3.	GRZFPP56L01D612V	GRAZZINI	Filippo	L-FIL-LET/10	10/F	PA	1	
4.	MNTMRC65A55F347J	MONTANARI	Mirca	M-PED/03	11/D	RD	0,5	
5.	PTRMFR53H68H501U	PETROCCHI	Maria Francesca	L-FIL-LET/14	10/F	PO	1	
6.	VLLMDL58H47G482M	VALLOZZA	Maddalena	L-FIL-LET/02	10/D	PO	0,5	
7.	VVNVLR60L14D612Q	VIVIANI	Valerio	L-LIN/10	10/L	PO	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Filologia moderna



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Buttinelli	Daniela	daniela.buttinelli@studenti.unitus.it	
Ceccangeli	Simona	simona.ceccangeli@studenti.unitus.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CALDARELLI	Raffaele
CARDARELLI	Francesco Maria
GRAZZINI	Filippo
MONTANARI	Mirca
PETROCCHI	Maria Francesca
VIVIANI	Valerio



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
CALDARELLI	Raffaele		
CARDARELLI	Francesco Maria		
GRAZZINI	Filippo		
PETROCCHI	Maria Francesca		
VIVIANI	Valerio		
VALLOZZA	Maddalena		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



Sede del corso: S. M. in Gradi 4 01100 - VITERBO

Data di inizio dell'attività didattica	02/10/2022
Studenti previsti	65



Eventuali Curriculum



Letteratura e filologia

Cinema, teatro e comunicazione multimediale



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	302
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	26/04/2022
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/04/2022
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	12/11/2013
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il NVI ha valutato gli aspetti del corso di laurea in Filologia Moderna, classe LM14, che deriva dalla trasformazione del corso DM 509/99 in Filologia Moderna ed è articolato in 2 curricula.

L'obiettivo che si intende raggiungere con tale trasformazione è quello di creare una figura di professionista dell'elaborazione culturale in grado di agire come studioso e formatore anche nel contesto socio-economico del territorio. Le esigenze formative e le aspettative delle parti interessate risultano esaurientemente soddisfatte per gli studenti e per i soggetti interessati.

Esaustiva appare l'informativa circa le prospettive riguardanti l'individuazione dei profili e degli sbocchi professionali rappresentati principalmente dal settore della ricerca umanistica e della docenza.

Risultano congruenti gli obiettivi di apprendimento ed in linea con il sistema dei descrittori adottato in sede europea.

La significatività della domanda di formazione è stata analizzata mediante l'analisi dei dati relativi all'andamento delle iscrizioni che nel corso degli ultimi tre anni accademici sono passate da 7 a 54.

Per l'accesso è stato previsto un colloquio vincolante per l'iscrizione al corso di laurea.

Sulla base di quanto sopra il NVI ritiene che la proposta di istituzione della laurea magistrale in Filologia Moderna, classe LM14 – sia stata correttamente progettata ed esprime quindi parere favorevole.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il NVI ha valutato gli aspetti del corso di laurea in Filologia Moderna, classe LM14, che deriva dalla trasformazione del corso DM 509/99 in Filologia Moderna ed è articolato in 2 curricula.

L'obiettivo che si intende raggiungere con tale trasformazione è quello di creare una figura di professionista dell'elaborazione culturale in grado di agire come studioso e formatore anche nel contesto socio-economico del territorio. Le esigenze formative e le aspettative delle parti interessate risultano esaurientemente soddisfatte per gli studenti e per i soggetti interessati.

Esaustiva appare l'informativa circa le prospettive riguardanti l'individuazione dei profili e degli sbocchi professionali rappresentati principalmente dal settore della ricerca umanistica e della docenza.

Risultano congruenti gli obiettivi di apprendimento ed in linea con il sistema dei descrittori adottato in sede europea.

La significatività della domanda di formazione è stata analizzata mediante l'analisi dei dati relativi all'andamento delle iscrizioni che nel corso degli ultimi tre anni accademici sono passate da 7 a 54.

Per l'accesso è stato previsto un colloquio vincolante per l'iscrizione al corso di laurea.

Sulla base di quanto sopra il NVI ritiene che la proposta di istituzione della laurea magistrale in Filologia Moderna, classe LM14 – sia stata correttamente progettata ed esprime quindi parere favorevole.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	352203073	ANTROPOLOGIA CULTURALE <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Stefano MALTESE		48
2	2021	352202946	CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/14	Docente di riferimento Maria Francesca PETROCCHI <i>Professore Ordinario</i>	L-FIL-LET/14	48
3	2021	352202956	CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE II <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/14	Docente di riferimento Maria Francesca PETROCCHI <i>Professore Ordinario</i>	L-FIL-LET/14	48
4	2022	352202893	DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE <i>semestrale</i>	L-LIN/02	Francesca FERRUCCI		48
5	2022	352202895	FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/09	Giovanna SANTINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/09	48
6	2021	352202939	FONETICA E FONOLOGIA <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Amedeo DE DOMINICIS <i>Professore Ordinario</i>	L-LIN/01	48
7	2021	352202943	GEOGRAFIA <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Tony URBANI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-GGR/01	48
8	2022	352202898	LETTERATURA GRECA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/02	Docente di riferimento (peso .5) Maddalena VALLOZZA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/02	48
9	2022	352202905	LETTERATURA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/10	Docente di riferimento Valerio VIVIANI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-LIN/10	48
10	2022	352202890	LETTERATURA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Docente di riferimento Filippo GRAZZINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/10	48
11	2022	352202912	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	Carlo SERAFINI		48
12	2022	352202892	LETTERATURA RUSSA <i>semestrale</i>	L-LIN/21	Docente di riferimento	L-LIN/21	48

					Raffaele CALDARELLI Professore Associato confermato			
13	2022	352202974	LINGUA INGLESE PER LA CULTURA E LA COMUNICAZIONE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente di riferimento Alba GRAZIANO Professore Ordinario	L-LIN/12	48	
14	2022	352202913	LINGUISTICA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Stefano TELVE Professore Ordinario (L. 240/10)	L-FIL-LET/12	24	
15	2022	352202914	STORIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Marco Salvatore PAOLINO Professore Associato confermato	M-STO/04	48	
16	2022	352202891	STORIA DEL CINEMA <i>semestrale</i>	L-ART/06	Rossella CATANESE		48	
17	2021	352202953	STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO <i>semestrale</i>	L-ART/05	Docente di riferimento Valerio VIVIANI Professore Ordinario (L. 240/10)	L-LIN/10	48	
18	2022	352202904	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE <i>semestrale</i>	L-ART/01	Eva PONZI		48	
19	2021	352202942	STORIA DELL'EUROPA DI CENTRO <i>semestrale</i>	M-STO/02	Francesca DE CAPRIO Professore Associato (L. 240/10)	M-STO/02	48	
20	2021	352202955	STORIA DELLA MUSICA <i>semestrale</i>	L-ART/07	Salvatore MORRA		48	
21	2021	352202949	STORIA DELLA SCRITTURA <i>semestrale</i>	M-STO/09	Francesco Maria CARDARELLI Attiv. didatt. e di ricerca-Pers. EPR (art.6 c.11 L.240/10)	M-STO/09	48	
22	2022	352202903	STORIA E TRADIZIONE DEL TEATRO CLASSICO <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/05	Dino DE SANCTIS Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	L-FIL-LET/05	48	
23	2021	352202941	STORIA MODERNA <i>semestrale</i>	M-STO/02	Matteo SANFILIPPO Professore Ordinario (L. 240/10)	M-STO/02	48	
24	2022	352202915	STORIA ROMANA <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Alessia TERRINONI		48	
25	2021	352202950	TECNOLOGIE PER LA FORMAZIONE <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento (peso .5) Mirca MONTANARI Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	M-PED/03	48	
							ore totali	1176

**Curriculum: Letteratura e filologia**

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	8	8	8 - 16
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne ↳ DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE (1 anno) - 8 CFU - semestrale L-LIN/03 Letteratura francese ↳ LETTERATURA FRANCESE (1 anno) - 8 CFU - semestrale L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese ↳ LINGUA FRANCESE (1 anno) - 8 CFU - semestrale L-LIN/10 Letteratura inglese ↳ LETTERATURA INGLESE (1 anno) - 8 CFU - semestrale L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ LINGUA INGLESE PER LA CULTURA E LA COMUNICAZIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale L-LIN/21 Slavistica ↳ LETTERATURA RUSSA (1 anno) - 8 CFU - semestrale	48	16	8 - 16
Discipline storiche, filosofiche,	L-ANT/03 Storia romana	24	8	8 - 16

antropologiche e sociologiche	<p>↳ <i>STORIA ROMANA (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>M-STO/02 Storia moderna</p> <p>↳ <i>STORIA MODERNA (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>M-STO/04 Storia contemporanea</p> <p>↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/>			
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	<p>L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro</p> <p>↳ <i>MOSTRE E MUSEI (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca</p> <p>↳ <i>LETTERATURA GRECA (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina</p> <p>↳ <i>LINGUA E LETTERATURA LATINA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-FIL-LET/05 Filologia classica</p> <p>↳ <i>STORIA E TRADIZIONE DEL TEATRO CLASSICO (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza</p> <p>↳ <i>FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate</p> <p>↳ <i>CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/01 Glottologia e linguistica</p> <p>↳ <i>FONETICA E FONOLOGIA (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	56	16	8 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			48	48 - 64

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ART/01 Storia dell'arte medievale <hr/> ↳ <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	80	24	16 - 24 min 12
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca <hr/> ↳ <i>LETTERATURA GRECA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina <hr/> ↳ <i>LINGUA E LETTERATURA LATINA (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea <hr/> ↳ <i>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana <hr/> ↳ <i>LINGUISTICA ITALIANA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	M-GGR/01 Geografia <hr/> ↳ <i>GEOGRAFIA (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale <hr/> ↳ <i>DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	M-STO/02 Storia moderna <hr/> ↳ <i>STORIA DELL'EUROPA DI CENTRO (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia <hr/> ↳ <i>Editoria digitale (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	M-STO/09 Paleografia			

↳	STORIA DELLA SCRITTURA (2 anno) - 8 CFU - semestrale		
Totale attività Affini		24	16 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		16	16 - 16
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 0
	Abilità informatiche e telematiche	8	8 - 8
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		14	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		48	48 - 54

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Letteratura e filologia</i>:	120	112 - 142

Curriculum: Cinema, teatro e comunicazione multimediale

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	24	16	8 - 16
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea ↳ LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			

	<p>↳ <i>LINGUISTICA ITALIANA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p>			
Lingue e Letterature moderne	<p>L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese</p> <p>↳ <i>LINGUA FRANCESE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <p>L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese</p> <p>↳ <i>LINGUA INGLESE PER LA CULTURA E LA COMUNICAZIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p>	16	8	8 - 16
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	<p>L-ANT/03 Storia romana</p> <p>↳ <i>STORIA ROMANA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <p>M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche</p> <p>↳ <i>ANTROPOLOGIA CULTURALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <p>M-STO/04 Storia contemporanea</p> <p>↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <p>SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi</p> <p>↳ <i>SOCIOLOGIA DEI CONSUMI E PUBBLICITA' (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p>	32	8	8 - 16
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	<p>L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro</p> <p>↳ <i>MOSTRE E MUSEI (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <p>L-ART/07 Musicologia e storia della musica</p> <p>↳ <i>STORIA DELLA MUSICA (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <p>L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina</p> <p>↳ <i>LINGUA E LETTERATURA LATINA (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <p>L-FIL-LET/05 Filologia classica</p> <p>↳ <i>STORIA E TRADIZIONE DEL TEATRO CLASSICO (2 anno) - 8</i></p>	56	16	8 - 16

<i>CFU - semestrale</i>			
L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza			
↳	<i>FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
↳	<i>FONETICA E FONOLOGIA (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
↳	<i>EDITORIA DIGITALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti		48	48 - 64

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ART/05 Discipline dello spettacolo	48	24	16 - 24 min 12
	↳ <i>STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	↳ <i>STORIA DEL CINEMA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-OR/14 Filologia, religioni e storia dell'Iran			
	↳ <i>STORIA DEL VIAGGIO IN MEDIO ORIENTE (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
M-GGR/01 Geografia				
↳ <i>GEOGRAFIA (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>				
M-STO/02 Storia moderna				
↳ <i>STORIA DELL'EUROPA DI CENTRO (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>				

M-STO/09 Paleografia			
↳ <i>STORIA DELLA SCRITTURA (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
Totale attività Affini		24	16 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		16	16 - 16
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 0
	Abilità informatiche e telematiche	8	8 - 8
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		14	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		48	48 - 54

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Cinema, teatro e comunicazione multimediale</i>:	120	112 - 142



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	8	16	-
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/17 Lingua e letteratura romena L-LIN/21 Slavistica	8	16	-
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	L-ANT/03 Storia romana M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/03 Filosofia morale M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	8	16	-

SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica			
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca			
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina			
	L-FIL-LET/05 Filologia classica			
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica			
	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza	8	16	-
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate			
	L-FIL-LET/15 Filologia germanica			
L-LIN/01 Glottologia e linguistica				
M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia				
M-STO/09 Paleografia				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		48		
Totale Attività Caratterizzanti		48 - 64		

 **Attività affini** 

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	16	24	12
Totale Attività Affini	16 - 24		



Altre attività



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		16	16
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0
	Abilità informatiche e telematiche	8	8
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		14	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		48 - 54	



Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	112 - 142



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Il percorso formativo prevede un totale di 14 cfu per ulteriori attività formative; è stato necessario ridurre rispetto al passato tale quota per lo specifico motivo di garantire un maggior numero di cfu a scelta libera, anche nell'intento di favorire la conciliazione di esigenze divergenti dell'utenza studentesca (vari interessi culturali, esigenze di preparazione ad ambiti lavorativi diversi). Le attività, predisposte annualmente dal Corso di laurea, prevedono 8 CFU nell'ambito dell'informatica e altri 6 CFU variamente combinabili conseguibili mediante i 'Tirocini formativi e di orientamento' oppure nell'ambito delle 'Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro'. In questo ultimo settore ci si forma nell'ambito del trattamento dei corpora, della lessicologia e lessicografia e tematiche correlate, la metodologia adottata sollecita la partecipazione attiva e il contributo costruttivo degli studenti che hanno modo di rifunzionalizzare e perfezionare le conoscenze e le competenze acquisite nel percorso didattico. Possono rientrare in questo ambito, previa approvazione del Consiglio di corso di studi, anche le partecipazioni a congressi e convegni, purché corredate dalla stesura di relazioni o legate ad altre forme di partecipazione attiva.

Note relative alle attività caratterizzanti



La prima proposta di inserimento (L-LIN/04, Lingua e traduzione – Lingua Francese), logicamente complementare rispetto alla presenza già prevista nel RAD di L-LIN/03 (Letteratura Francese), ha l'obiettivo di configurare e consolidare un'ulteriore possibilità culturale relativa ad una seconda area linguistico-letteraria di primaria importanza in ambito comunitario, ampliando le opzioni possibili e venendo incontro a esigenze di percorso presenti tra gli studenti, per un certo numero dei quali il percorso in Ateneo ha già incluso l'acquisizione di cfu di francesistica nel triennio. La seconda proposta, relativa al settore L-FIL-LET/05 (Filologia Classica), si connette a una già delineata previsione di ristrutturazione dei percorsi proposti allo studente, in particolare del secondo iter, garantendo la possibilità di ampliare e rendere più significativo lo spazio dedicato alle discipline dello spettacolo con un richiamo alla tradizione classica, particolarmente decisiva nell'ambito della cultura occidentale da questo specifico punto di vista tematico. Si ricorda che entrambi i settori (L-LIN/04 e L-FIL-LET/05) sono previsti come possibili per la classe LM14 dal DM 16.03.2007.

In relazione a quanto sopra si fa presente che nella nuova formulazione entrambi i curricula prevedono come obbligatorio il conseguimento di 8 CFU di una lingua comunitaria, nello specifico inglese o francese, rispettivamente mediante l'esame di Lingua inglese per la cultura e la comunicazione o di Lingua francese. L'obbligatorietà dell'esame intende rispondere in modo efficace e univoco a quanto richiesto dalla declaratoria della classe circa le competenze linguistiche da raggiungere in almeno una lingua comunitaria

